



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 17 gennaio 2008

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dall'8 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2008. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2008 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 24 febbraio 2008.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2008 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (numero 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea	»	1
— Altri annunzi commerciali	»	11
 Annunzi giudiziari:	Pag.	25
— Notifiche per pubblici proclami	»	25
— Ammortamenti	»	33
— Liquidazione coatta amministrativa	»	35
— Stato di graduazione	»	35
— Proroga termini	»	35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	46
 Altri annunzi:	Pag.	47
— Espropri	»	47
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	»	52
— Avvisi ad opponendum	»	54
 Indice degli annunzi commerciali.	Pag.	54

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LOG-MAN - Società cooperativa

Albo Società cooperative A106751

Sede in Modena, via Fabbriani n. 120

Registro imprese di Modena n. 02850690369

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02850690369

Convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

Egregio socio, è stata convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per lunedì 4 febbraio 2008 alle ore 7,30 in prima convocazione e per martedì 5 febbraio 2008 alle ore 18,30 in seconda convocazione presso l'ufficio di Vignola (MO), via Fogazzaro n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi membri Consiglio di amministrazione;
2. Scorporo ratei da paga oraria;
3. Varie ed eventuali.

Modena, 7 gennaio 2008

Il presidente:
Ferrari Giorgio

S-08271 (A pagamento).

COOP ADRIATICA - Società cooperativa a r.l.*Costituita a rogito dott. Verano Pojani in data 20 settembre 1968**Iscrizione albo cooperative Sezione a mutualità prevalente n. A108794**Sede in Villanova di Castenaso (BO), via Di Villanova n. 29/7**R.E.A. n. 191161**Registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779480375*

I Soci della Coop Adriatica Soc Coop a r.l. di Villanova di Casrtenaso BO sono invitati a intervenire alla **Assemblea Generale Ordinaria** dei soci che si terrà in prima convocazione il giorno lunedì 25 febbraio 2008 alle ore 16,00 presso la sede di Coop Adriatica Soc Coop a r.l. Via di Villanova 29/7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno **MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2008 ALLE ORE 16,00 presso SAVOIA HOTEL REGENCY VIA DEL PILASTRO N. 2 - BOLOGNA** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile a norma degli artt. 159 e 165 bis del decreto legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998 e norme di rinvio, e dell'art. 15 della legge n° 59 del 31 gennaio 1992;
2. Presentazione del preventivo sostenibilità 2008;
3. Varie ed eventuali

COOP ADRIATICA SOC. COOP. a r.l.*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**Gilberto Coffari*

COOP ADRIATICA - Società cooperativa a r.l.*Costituita a rogito dott. Verano Pojani in data 20 settembre 1968**Iscrizione albo cooperative Sezione a mutualità prevalente n. A108794*

Sede in Villanova di Castenaso (BO), via Di Villanova n. 29/7

R.E.A. n. 191161

Registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779480375

I Soci della Coop Adriatica s.c. a r.l. di Villanova di Castenaso BO sono invitati ad intervenire alle **Assemblee Separate** dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Conferimento dell'incarico di revisione contabile a norma degli artt. 159 e 165 bis del decreto legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998 e norme di rinvio, e dell'art. 15 della legge n° 59 del 31 gennaio 1992;**
2. **Presentazione del preventivo sostenibilità 2008**
3. **Nomina dei delegati all'Assemblea Generale**
4. **Varie ed eventuali**

Le assemblee avranno luogo secondo il seguente calendario :

1) Conegliano

In prima convocazione il giorno sabato 02/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Riunioni C.G.I.L. sopra al Supermercato Coop - Viale Venezia 14 - Conegliano, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 04/02/2008 alle ore 20,00

2) Ravenna

In prima convocazione il giorno sabato 02/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Cavalcoli Camera di Commercio - Viale Farini 14 - Ravenna , ed

occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 04/02/2008 alle ore 20,30

3) Bologna

In prima convocazione il giorno lunedì 04/02/2008 alle ore 13,00 presso Arci Benassi - Viale Cavina 4 - Bologna , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 05/02/2008 alle ore 20,30

4) Alfonsine

In prima convocazione il giorno lunedì 04/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Gulliver Museo Senio - Piazza Resistenza 2 - Alfonsine, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 05/02/2008 alle ore 20,30

5) Cesena

In prima convocazione il giorno lunedì 04/02/2008 alle ore 13,00 presso Auditorium Hera - Via A.Spinelli 60 - Cesena , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 05/02/2008 alle ore 20,30

6) Vicenza

In prima convocazione il giorno lunedì 04/02/2008 alle ore 13,00 presso Casa della Comunità C.I.M.- Via Medici 93 - Vicenza , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 05/02/2008 alle ore 20,30

7) Fano

In prima convocazione il giorno martedì 05/02/2008 alle ore 13,00 presso Ex Seminario Regionale di Fano - Via Roma 118 - Fano, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 06/02/2008 alle ore 17,00

8) Rovigo

In prima convocazione il giorno martedì 05/02/2008 alle ore 13,00 presso Centro Giovanile San Giovanni Bosco - Viale Marconi 5- Rovigo , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 06/02/2008 alle ore 16,00

9) San Donà di Piave

In prima convocazione il giorno martedì 05/02/2008 alle ore 13,00 presso Auditorium L. Da Vinci - Piazza Indipendenza - S.Donà Di Piave , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 06/02/2008 alle ore 20,30

10) Cesenatico

In prima convocazione il giorno martedì 05/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Centro Sociale Anziani Insieme - Viale Torino 6 - Cesenatico, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 06/02/2008 alle ore 15,00

11) Civitanova Marche

In prima convocazione il giorno mercoledì 06/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Centro Civico c/o Supermercato Coop - Via Ungaretti 18 - Civitanova Marche, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 07/02/2008 alle ore 17,00

12) Feltre

In prima convocazione il giorno mercoledì 06/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Biblioteca del Seminario Vescovile - Piazza Beato Bernardino da Tomitano - Feltre, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 07/02/2008 alle ore 20,30

13) Rimini

In prima convocazione il giorno mercoledì 06/02/2008 alle ore 13,00 presso Galleria Centro Commerciale I Malatesta - Via Emilia 130/150 - Rimini, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 07/02/2008 alle ore 20,30

14) Cadoneghe

In prima convocazione il giorno giovedì 07/02/2008 alle ore 13,00 presso Supermercato Coop - S.S. del Santo 88/A - Cadoneghe, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 08/02/2008 alle ore 16,30

15) Ascoli Piceno

In prima convocazione il giorno giovedì 07/02/2008 alle ore 13,00 presso Piazza Centrale Centro Commerciale Città delle Stelle - 234^ Zona Industriale Campo Lungo- Ascoli Piceno , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 08/02/2008 alle ore 17,00

16) Lugo

In prima convocazione il giorno giovedì 07/02/2008 alle ore 13,00 presso Centro Sociale Il Tondo - Via Lumagni 30 - Lugo , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 08/02/2008 alle ore 20,30

17) Pesaro

In prima convocazione il giorno venerdì 08/02/2008 alle ore 13,00 presso Biblioteca Explora Centro Commerciale Miralfiore - Galleria dei Fonditori 1 - Pesaro , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno sabato 09/02/2008 alle ore 17,00

18) Tolentino

In prima convocazione il giorno sabato 09/02/2008 alle ore 13,00 presso

Aula Magna Scuola Media Lucatelli 1 piano - Viale Benaducci - Tolentino, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 11/02/2008 alle ore 17,30

19) Faenza

In prima convocazione il giorno sabato 09/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Assemblee Banca di Romagna - Via P. Costa 3- Faenza , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 11/02/2008 alle ore 20,30

20) Casalecchio

In prima convocazione il giorno sabato 09/02/2008 alle ore 13,00 presso Teatro Comunale - Piazza del Popolo 1 - Casalecchio di Reno , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 11/02/2008 alle ore 20,30

21) Vittorio Veneto

In prima convocazione il giorno sabato 09/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Convegni Biblioteca Comunale - Piazza Giovanni Paolo I- Vittorio Veneto, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 11/02/2008 alle ore 20,30

22) Crespellano

In prima convocazione il giorno lunedì 11/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Mimosa c/o Casa del Popolo - Via Provinciale 267 - Crespellano , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 12/02/2008 alle ore 20,30

23) Schio

In prima convocazione il giorno lunedì 11/02/2008 alle ore 13,00 presso

Sala Calendoli Teatro Civico Comunale - Via Maraschin 19 - Schio , ed
occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 12/02/2008 alle
ore 20,30

24) Mestre

In prima convocazione il giorno lunedì 11/02/2008 alle ore 13,00 presso
Auditorium Ex Plip- Via S.Donà 195 - Carpenedo- Mestre, ed
occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 12/02/2008 alle
ore 16,00

25) Fermo

In prima convocazione il giorno lunedì 11/02/2008 alle ore 13,00 presso
Sala Conferenze Caritas Diocesana di Fermo - Via G. da Palestrina
21/23 - Fermo , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno
martedì 12/02/2008 alle ore 17,00

26) Ancona

In prima convocazione il giorno martedì 12/02/2008 alle ore 13,00
presso Cinema Teatro Italia - Corso Carlo Alberto 77 - Ancona , ed
occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 13/02/2008
alle ore 17,00

27) Jesi

In prima convocazione il giorno martedì 12/02/2008 alle ore 13,00
presso Circolo Cittadino- Via XX Settembre 2 - Jesi , ed occorrendo in
seconda convocazione il giorno mercoledì 13/02/2008 alle ore 21,00

28) S.Maria di Sala

In prima convocazione il giorno martedì 12/02/2008 alle ore 13,00
presso Supermercato Coop Centro Commerciale Prisma- Via Grandi 8 -

S.Maria di Sala, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 13/02/2008 alle ore 16,30

29) Castelfranco Veneto

In prima convocazione il giorno martedì 12/02/2008 alle ore 13,00 presso Centro Parrocchiale Don Ernesto Bordignon - Via Bassano 16 Q.re Valsugana - Castelfranco Veneto , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 13/02/2008 alle ore 20,30

30) Imola

In prima convocazione il giorno martedì 12/02/2008 alle ore 13,00 presso Centro Sociale Zolino - Via Tinti 1 - Imola , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 13/02/2008 alle ore 20,30

31) Venezia

In prima convocazione il giorno martedì 12/02/2008 alle ore 13,00 presso Cinema Giorgione - Cannaregio 4612 - Venezia , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 13/02/2008 alle ore 16,00

32) Senigallia

In prima convocazione il giorno mercoledì 13/02/2008 alle ore 13,00 presso Centro Saline - Viale Gerani - Senigallia , ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 14/02/2008 alle ore 17,30

33) Forlì

In prima convocazione il giorno giovedì 14/02/2008 alle ore 13,00 presso Ristorante Al Volo Centro Commerciale I Portici - Via C.Colombo 18 - Forlì, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 15/02/2008 alle ore 20,30

34) San Benedetto del Tronto

In prima convocazione il giorno giovedì 14/02/2008 alle ore 13,00 presso Galleria Centro Commerciale Porto Grande - Via Pasubio 40 - Porto D'Ascoli, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 15/02/2008 alle ore 17,00

35) Selvazzano Dentro

In prima convocazione il giorno sabato 16/02/2008 alle ore 13,00 presso Auditorium San Michele - Via Roma 68/b - Selvazzano Dentro, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 18/02/2008 alle ore 20,30

36) Pescara

In prima convocazione il giorno sabato 16/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Congressi c/o Aeroporto - Via Tiburtina km 229,1 - Pescara, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 18/02/2008 alle ore 18,00

37) Bologna

In prima convocazione il giorno sabato 16/02/2008 alle ore 13,00 presso Sala Candilejas c/o Circolo Bertolt Brecht - via Bentini, 20 - Bologna, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 18/02/2008 alle ore 20,30

COOP ADRIATICA SOC. COOP. a r.l.

Il Presedente del Consiglio di Amministrazione

Gilberto Coffari

Consorzio di Proprietari e Conduttori dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria Portalupa-Ronchi

Convocazione dell'Assemblea Consortile Straordinaria

L'Assemblea Consortile del «Consorzio di Proprietari e Conduttori dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria Portalupa-Ronchi» è convocata ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto consortile presso il recapito del Notaio Marco Boiocchi in Broni, Piazza Vittorio Veneto n. 24 per il giorno 11 febbraio 2008 alle ore 10.00 in prima convocazione e per il giorno 12 febbraio 2008 alle ore 17.00 in seconda convocazione, con il seguente:

Ordine del Giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Broni, Regione Gioiello n. 110 e conseguente modifica dell'art. 2 del vigente Statuto Consortile.

2. Modifica del vigente statuto Consortile nelle parti relative alla durata del Consorzio (art. 3), alla nomina e alla revoca del Capo Consorzio e ai suoi poteri (art. 5), alla sua sostituzione temporanea o definitiva e alla sua durata in carica (art. 6), all'adesione di altri proprietari e conduttori finitimi (art. 7), allo svolgimento dell'Assemblea Consortile e alla sua convocazione (art. 8), alla convocazione ed ai quorum dell'Assemblea Consortile (art. 9), alla gestione del Consorzio e agli oneri relativi alla concessione e alla conduzione dell'Azienda Agri-Turistica-Venatoria (art. 11), all'introduzione di organo di controllo e previsione di organi vicari, all'introduzione di clausola arbitrale.

3. Conseguenti e dipendenti.

Gambolò, 27 Dicembre 2007

Il Capo Consorzio
Firmato: Geranzani Michele

IG-087 (A pagamento).

I.G.A. Impresa Generale Appalti - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Brennero n. 56
Capitale sociale € 2.368.950,00 interamente versato
R.E.A. n. 290830
Codice fiscale n. 01012530588
Partita I.V.A. n. 00952191005

Convocazione assemblea ordinaria

L'anno 2008, il giorno 2 del mese di febbraio 2008, alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 2008 stesso luogo e ora, presso lo studio nell'avv. Francesco Astone sito in Roma, via Nicotera n. 31 è convocata l'assemblea degli azionisti della I.G.A. Impresa Generale Appalti S.p.a. in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore:
Ada Maresca

S-08228 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

UNICREDIT BANCA D'IMPRESA - S.p.a.

*Appartenente al gruppo bancario «UniCredito Italiano»
Iscritto nell'albo dei gruppi bancari cod. 3135.1*

Sede legale e direzione generale in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale € 4.107.904.696

Iscritta nel registro delle imprese di Verona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03656170960

Avviso di estrazione a sorte titoli

Si rende noto che il giorno 12 febbraio 2008, alle ore 11,30, alla presenza di un notaio, presso i locali della sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di cartelle fondiarie 6% e 7%, emesse ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsati al valore nominale a partire dal 1° aprile 2008.

Verona, 7 gennaio 2008

UniCredit Banca d'Impresa S.p.a.
Il vice direttore generale:
Roberto Venturini

C-08531 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA

S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

*Appartenente al gruppo bancario Banco Popolare
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Banco Popolare Società cooperativa*

Iscritta all'albo delle banche al n. 5669

Sede legale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle prese di Verona 03689960239

*Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.
2 gennaio 2006 - 2 gennaio 2016 Steepener, serie 110» (codice
titolo IT0003952402).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3, pagabile dal 2 gennaio 2009 e relativa al periodo 2 gennaio 2008 - 1° gennaio 2009, è il 1,00% nominale annuo lordo.

*Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.
2 gennaio 2006 - 2 gennaio 2016 Costant Maturity Swap Euro a 10
anni, 109ª emissione» (codice titolo IT0003952428).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3, pagabile dal 2 gennaio 2009 e relativa al periodo 2 gennaio 2008 - 1° gennaio 2009, è il 3,330% nominale annuo lordo.

Verona, 7 gennaio 2007

Banca Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero S.p.a.
Il presidente: dott. Alberto Bauli

S-08230 (A pagamento).

BOTTICELLI FINANCE S.R.L.*Iscritta nell'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari*

di cui all'art. 107 D. Lgs. 385/93

Sede legale in Via Alfieri 1, Conegliano (TV)

Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese
di Treviso 03598600264

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

Botticelli Finance S.r.l. (la "Società") comunica che, con un contratto di cessione stipulato in data 28 dicembre 2007 (il "Contratto di Cessione"), ha acquistato pro soluto da Standard Bank plc (il "Cedente"), ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, un blocco di crediti pecuniari vantati da Standard Bank plc e che presentano le seguenti caratteristiche:

(i) derivano da contratti di finanziamento erogati da Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana s.c. ("BCCA") e contabilizzati dalla stessa a crediti in sofferenza dall'anno 2001 in poi ed ancora esistenti al 31 dicembre 2006;

(ii) sono esposizioni nei confronti di soggetti che operavano nell'area geografica della Regione Veneto e Lombardia;

(iii) i cui debitori sono stati informati, mediante apposita lettera, che BCCA ha provveduto ad incaricare un soggetto terzo alla valutazione del rischio di credito relativo alle posizioni oggetto di valutazione;

e che sono stati ceduti da BCCA al Cedente in data 28 dicembre 2007, come da avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* in data 12 gennaio 2008 (i "Crediti Ceduti"), nonché (i) le garanzie accessorie (comprese quelle ipotecarie) prestate a garanzia del rimborso dei Crediti Ceduti, e (ii) i crediti vantati dal Cedente nei confronti di BCCA, ai sensi del contratto di cessione stipulato in data 28 dicembre 2007 (collettivamente i "Crediti").

L'acquisto dei Crediti sarà finanziato tramite la realizzazione da parte della Società di un'operazione di cartolarizzazione mediante emissione di titoli a ricorso limitato (i "Titoli") ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 5 della Legge sulla Cartolarizzazione (l'"Operazione di Cartolarizzazione").

La Società inoltre conferirà incarico a FBS S.p.A. (il "Servicer"), con sede in Via Senato, 6, 20121 Milano, di procedere - in nome e per conto di quest'ultima, anche avvalendosi di soggetti terzi ed in particolare di FBS Gestioni S.p.A., Società a Socio Unico, Soggetta a Direzione e Controllo da parte di FBS S.p.A., con sede in Via Senato, 6, 20121 Milano - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130.

L'acquisto dei Crediti è risolutivamente condizionato al verificarsi delle condizioni previste nel Contratto di Cessione. Per maggiori dettagli in merito alle condizioni della cessione, nonché in merito agli effetti degli stessi, è possibile rivolgersi alla Società o al Servicer. Dell'avveramento di una qualsiasi delle condizioni risolutive del Contratto di Cessione sarà data comunicazione mediante notifica a ciascun Cedente nelle forme previste.

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196 (la Legge Privacy), si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti: (i) i dati personali in possesso del Cedente sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da, la Società e dal Servicer; (ii) non verranno trattati dati sensibili e la Società e il Servicer non ne sono titolari; (iii) i dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per finalità connesse e strumentali alla gestione dei Crediti e al loro recupero, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o disposizioni applicabili impartite da autorità competenti; (iv) il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici ed in relazione alle indicate finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi; (v) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per finalità connesse e strumentali alla gestione dei Crediti e al loro recupero in nome e per conto della Società.

In particolare, si comunica che i suddetti dati personali saranno inoltre comunicati alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

i) ai soggetti incaricati della riscossione e recupero dei Crediti, inclusi i relativi soggetti delegati all'uopo, nonché i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

ii) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi della Società;

iii) alle autorità di vigilanza della Società in ottemperanza agli obblighi di legge;

iv) laddove i titoli che verranno emessi dalla Società per finanziare l'acquisto dei Crediti dovessero essere sottoposti a rating, ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o attribuire merito di credito a tali titoli;

v) ai detentori dei suddetti titoli ed ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi degli stessi.

L'elenco completo dei soggetti sarà a disposizione presso la Società in Via Alfieri n. 1, Conegliano (TV).

Titolari autonomi e disgiunti del trattamento dei dati sono la Società e il Servicer (i Titolari). I debitori ceduti e gli eventuali garanti potranno rivolgersi a detti titolari per esercitare i diritti riconosciuti loro dalla Legge Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

Conegliano, 14 gennaio 2008

BOTTICELLI FINANCE S.R.L.

L'Amministratore Unico Dott. Andrea Perin

IG-089 (A pagamento).

APULIA FINANCE N. 3 S.R.L.*Iscritta al n. 34461 all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'articolo 106*

del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

*Iscritta all'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari**tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107*

del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (Treviso)

Capitale sociale Euro 10.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03753970262

BANCA APULIA S.P.A.*Iscritta al n. 1089,2 dell'Albo delle Banche**tenuto presso la Banca d'Italia*

ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 385 del 1 settembre 1993

Sede legale in Via Tiberio Solis, 40 - San Severo (Foggia)

Capitale sociale Euro 10.244.000 i.v.

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00148520711

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 14 luglio 2007, Apulia Finance N. 3 S.r.l. (di seguito, l'"Acquirente") comunica che in data 11 gennaio 2008 ha acquistato pro soluto da Banca Apulia S.p.A. (di seguito, l'"Originatore") ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione a ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione a mutui fondiari residenziali in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo (in seguito, rispettivamente, i "Mutui" ed i "Contratti di Mutuo") stipulati da Banca Apulia con i propri clienti (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) il diritto a ricevere tutte le somme dovute al 31 dicembre 2007 (in seguito, la "Data di Valutazione") dai relativi debitori; (b) gli indennizzi; (c) gli indennizzi

liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui sia beneficiaria Banca Apulia e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Mutuo di cui sia beneficiaria Banca Apulia e (d) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi) che alla Data di Valutazione avevano, oltre alle caratteristiche descritte ai punti da (i) a (xvii) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 14 luglio 2007, le seguenti caratteristiche:

(xviii) siano stati interamente erogati entro e non oltre il 30 settembre 2007 (incluso);

(xix) il cui rimborso in linea capitale inizi prima del 1° settembre 2008 (incluso);

(xx) in relazione ai Mutui a tasso fisso, per tutta la durata del rispettivo Contratto di Mutuo abbiano un tasso fisso superiore o uguale al 5,7%;

(xxi) in relazione ai Mutui a tasso variabile, siano indicizzati all'Euribor semestrale o Euribor trimestrale con uno spread superiore o uguale al 0,9%;

(xxii) in relazione ai Mutui a tasso misto, abbiano un tasso fisso vigente alla Data di Valutazione superiore o uguale al 4,5%;

(xxiii) in relazione ai Mutui a tasso misto, prevedano l'indicizzazione all'Euribor semestrale o Euribor trimestrale con uno spread superiore o uguale al 0,9%.

L'Acquirente ha conferito incarico a Banca Apulia S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Banca Apulia S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30/06/2003 numero 196 (il "Codice Privacy") e delle disposizioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di cui al Provvedimento 18 gennaio 2007 (*G.U.* n. 24 del 30/01/2007), informiamo i Debitori sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso dell'Acquirente e di Securitisation Services S.p.A. sono stati raccolti presso Banca Apulia S.p.A.. Ai Debitori precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (articolo 4 del Codice Privacy). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda l'Acquirente, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda Securitisation Services S.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione. I dati personali dei Debitori verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I Debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 del Codice Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Sono inoltre riconosciuti ai Debitori gli specifici

diritti di cui all'articolo 7 del Codice Privacy; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati personali medesimi.

Titolare del trattamento dei dati personali è Apulia Finance N. 3 S.r.l., con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015 Conegliano (TV), Italia. Responsabile del trattamento dei dati personali è Banca Apulia S.p.A., con sede legale in San Severo, Via Tiberio Solis n. 40, Italia.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi durante l'orario d'ufficio per ogni ulteriore informazione alla Apulia Finance N. 3 S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1, o a Banca Apulia S.p.A., con sede legale in San Severo, Via Tiberio Solis n. 40.

Conegliano, 11 gennaio 2008

APULIA FINANCE N. 3 S.R.L.
Amministratore Unico Andrea Perin

IG-088 (A pagamento).

MERCANTILE LEASING S.p.A.

Iscritta nell'Elenco Speciale tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107

del decreto legislativo n. 385/1993 *al n. 19239*

Sede Legale: in Firenze, Piazza della Libertà n. 13

Capitale sociale: Euro 70.200.000,00 i.v.

C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 94004630482

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (di seguito il "Testo Unico Bancario").

Mercantile Leasing S.p.A. ("Mercantile Leasing") comunica che, a seguito dell'esercizio dell'opzione di acquisto di cui all'articolo 7 dell'accordo parasociale dalla stessa concluso in data 16 dicembre 2002 con, inter alia, Mercantile Finance S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, con sede in Firenze, Via Garibaldi n. 15, ha acquistato pro soluto ed in blocco da Mercantile Finance S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e con effetto dal 28 gennaio 2008, un portafoglio di crediti pecuniari (in seguito, i "Crediti") individuabili in blocco derivanti da contratti di leasing (i "Contratti di Leasing") stipulati da Mercantile Leasing, in qualità di concedente, e gli utilizzatori (gli "Utilizzatori") dei beni che ne formano oggetto (i "Beni") e da quest'ultima ceduti a Mercantile Finance S.r.l. ai sensi del contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco stipulato in data 13 novembre 2002 tra la stessa Mercantile Leasing e Mercantile Finance S.r.l.

I Crediti includono, inter alia, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale (ivi inclusi i diritti di credito relativi agli ammontari derivanti dalla vendita o dalla successiva concessione in leasing di un Bene, poste in essere da Mercantile Leasing a seguito della risoluzione di un Contratto di Leasing), al netto di IVA, derivante dai Contratti di Leasing medesimi (fatta eccezione per i diritti di credito derivanti dall'eventuale esercizio da parte degli Utilizzatori dell'opzione di acquisto dei Beni prevista nei Contratti di Leasing (c.d. riscatto)), delle relative garanzie accessorie e delle polizze assicurative concernenti i Contratti di Leasing o i Beni locati, ivi inclusi, senza limitazione: (i) qualsiasi diritto e credito per il pagamento dei canoni periodici previsti ai sensi dei Contratti di Leasing, (ii) qualsiasi diritto e credito relativo al pagamento di qualsiasi importo per danni sofferti, spese, costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti, compresi eventuali interessi di mora o interessi che dovessero maturare per effetto di dilazioni concesse da Mercantile Leasing nel pagamento dei

canoni periodici previsti dai Contratti di Leasing, (iii) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, sostanziale e processuale, inerente o comunque accessoria ai predetti diritti e crediti, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il diritto di dichiarare gli Utilizzatori ed eventuali garanti decaduti dal beneficio del termine, e (iv) tutti i diritti al pagamento di quanto dovuto in base ai Contratti di Leasing a seguito di azioni revocatorie di tali contratti e dei pagamenti effettuati ai sensi dei medesimi che dovessero essere esperite nei confronti di Mercantile Leasing o di Mercantile Finance S.r.l. nell'ambito di procedure concorsuali ovvero a seguito dell'eventuale risoluzione dei Contratti di Leasing.

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

1. sono espressi in Euro e pagabili in tale valuta;
2. i rispettivi Contratti di Leasing sono stati stipulati da Mercantile Leasing in qualità di concedente;
3. i Beni oggetto dei Contratti di Leasing da cui derivano sono veicoli, immobili e impianti e macchinari;
4. gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing erano domiciliati in Italia alla data di sottoscrizione del Contratto di Leasing;
5. la registrazione eventualmente richiesta in relazione ai Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing è stata effettuata in Italia;
6. derivano da Contratti di Leasing i cui Beni, se immobili, sono costruzioni già terminate e i cui verbali di presa consegna sono stati regolarmente sottoscritti e consegnati dall'Utilizzatore;
7. tutti i Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono coperti da polizza assicurativa il cui beneficiario è Mercantile Leasing, direttamente oppure indirettamente (tramite un'appendice di vincolo);
8. i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Mercantile Leasing con una pubblica amministrazione, ente locale o altro ente territoriale italiano in qualità di Utilizzatore;
9. i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Mercantile Leasing con suoi dipendenti in qualità di Utilizzatori;
10. gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non hanno ricevuto alcuna agevolazione o contributo in conto canoni di locazione finanziaria ai sensi di legge, con l'eccezione del contributo in conto canoni di locazione finanziaria previsto dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (Artigiancassa);
11. i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico deve essere pagato su base mensile, bimestrale, trimestrale o semestrale;
12. i rispettivi Contratti di Leasing sono disciplinati dalla legge italiana;
13. il rapporto fra (i) il valore residuale (riscatto) e (ii) il valore originario del Bene oggetto di ciascun Contratto di Leasing (così come tali valori sono previsti nel Contratto di Leasing stesso) non supera, in percentuale, i seguenti livelli:
 - 15%, nel caso di Beni che siano veicoli;
 - 30%, nel caso di Beni che siano immobili;
 - 10%, nel caso di Beni che siano impianti e macchinari;
14. i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Mercantile Leasing con persone fisiche in qualità di Utilizzatori, con l'eccezione di persone fisiche che stipulano il relativo Contratto di Leasing in qualità di imprenditori individuali oppure di lavoratori autonomi;
15. qualora i Beni siano veicoli, impianti o macchinari, i rispettivi Contratti di Leasing hanno una durata originaria non superiore a 5 anni;
16. in relazione a ciascun Contratto di Leasing, i primi tre Canoni periodici sono stati integralmente pagati;
17. il complessivo importo finanziato da Mercantile Leasing ai sensi del relativo Contratto di Leasing non supera il 100% del valore del Bene che ne forma oggetto;
18. i rispettivi Contratti di Leasing non costituiscono ipotesi di leasing c.d. "operativo" (cioè contratti di leasing ai sensi dei quali: (i) il concedente sia tenuto ad un obbligo di manutenzione rispetto al Bene o di fornitura all'utilizzatore di servizi addizionali; (ii) sull'Utilizzatore gravino tutti i costi, le tasse e le spese; (iii) l'Utilizzatore sia in ogni caso tenuto a pagare i canoni periodici dovuti anche in caso di mancato funzionamento, perimento o indisponibilità del bene per ragioni non imputabili al concedente).

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono altresì trasferiti a Mercantile Leasing, ai sensi dell'Articolo 58 comma 3 del Testo Unico Bancario, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti in relazione ai Crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Mercantile Leasing S.p.A, Piazza della Libertà n. 13, Firenze, fax: 055/5670250.

Firenze, 11 gennaio 2008

Mercantile Leasing S.P.A.
L'Amministratore Delegato Elio Stracuzzi

T-08AAB68 (A pagamento).

Immobiliare BP - S.r.l.

(precedentemente al 30 dicembre 2007
denominata «Immobiliare BPV S.r.l.»)

Gruppo bancario Banco Popolare

*Conferimento di ramo di azienda del Banco Popolare Soc. coop.
a favore di Immobiliare BP S.r.l.*

Sede legale in Verona, via Meucci n. 5

Capitale sociale € 350.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale, numero di iscrizione nel registro delle imprese
di Verona e partita I.V.A. 00283350239

Avviso

(ex art. 58 decreto legislativo n. 385/1993)

Premesso che:

a) l'assemblea straordinaria della Immobiliare BP S.r.l. (codice fiscale n. 00283350239, già «Immobiliare BPV S.r.l.»), tenutasi in data 27 dicembre 2007, ha approvato un aumento del capitale della società di nominali € 348.900.000,00 e sovrapprezzo di € 371.100.000,00, e così di complessivi € 720.000.000,00, liberato con conferimento in natura da parte del Banco Popolare Soc. coop. (codice fiscale n. 03700430238);

b) il conferimento, convenuto in atto stipulato in data 27 dicembre u.s., a rogito notaio Piatelli n. 99127 di repertorio, ha avuto efficacia dal 30 dicembre 2007;

c) il conferimento in natura, in particolare, aveva ad oggetto il ramo di azienda di titolarità del Banco Popolare Soc. coop. composto da un insieme di beni e rapporti organizzati funzionalmente per lo svolgimento dell'attività di gestione del patrimonio immobiliare;

d) in data 30 dicembre 2007 ha avuto altresì efficacia la modifica della denominazione sociale della «Immobiliare BPV S.r.l.» in «Immobiliare BP S.r.l.».

Quanto sopra premesso, la Immobiliare BP S.r.l. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, che, dal 30 dicembre 2007, ha avuto efficacia, a proprio favore, il conferimento, da parte del Banco Popolare Soc. coop., del ramo di azienda indicato nella premessa c), e che, pertanto, la Immobiliare BP S.r.l. è subentrata nell'esercizio dello stesso, come meglio descritto nel suddetto atto di conferimento e nei relativi allegati.

Verona, 7 gennaio 2008

Immobiliare BP S.r.l.
L'amministratore unico: Ottavio Rigodanza

S-08231 (A pagamento).

**Totally Italian Generated Receivables S.r.l.
(Tigra S.r.l.)**

Iscritta all'elenco generale di cui all'art. 106
del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 al n. 37774
e all'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo
1 settembre 1993, n. 385 al n. 33190.0

Sede Legale: in Brescia, via Romanino 1
Iscritta al registro delle imprese
di Brescia al n. 08831061000
Partita I.V.A. n. 08831061000

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385), corredato dall'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 4 aprile 2001.

La società Totally Italian Generated Receivables S.r.l. (Tigra S.r.l.), con sede legale in Via Romanino 1, 25122, Brescia comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti derivanti da contratti di finanziamento conclusi tra GMAC Italia S.p.A. ed i suoi clienti ceduti da GMAC Italia S.p.A., in forza di un contratto quadro di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 21 dicembre 2006 e del contratto di trasferimento, esecutivo di tale accordo, concluso in data 14 Gennaio 2008, ha acquistato pro soluto da GMAC Italia S.p.A., con sede in Piazzale dell'Industria, 40, 00144 Roma, Italia, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro, ma con esclusione delle commissioni applicate da GMAC Italia S.p.A.) di GMAC Italia S.p.A. derivanti dai contratti di finanziamento (i Contratti di Finanziamento) risultanti dai libri contabili di GMAC Italia S.p.A. al 31 Dicembre 2007, classificati in base ai criteri di classificazione applicati da GMAC Italia S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, come crediti in bonis ed aventi altresì, alla data del 31 Dicembre 2007, le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto) (il Portafoglio Successivo):

(a) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti sono retti dalla legge italiana e sono liberamente trasferibili (ossia non richiedono il consenso preventivo del debitore di GMAC ITALIA S.p.A.);

(b) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti sono stati interamente erogati da GMAC ITALIA S.p.A.;

(c) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti sono stati concessi da GMAC ITALIA S.p.A. per finanziare l'acquisto di veicoli;

(d) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti hanno almeno due rate scadute e regolarmente pagate;

(e) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti prevedono, per ciascuna rata predeterminata dal piano di ammortamento, il pagamento di interessi (se dovuti) e di capitale;

(f) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti non hanno un piano di rimborso in cui la rata mensile finale è maggiore del doppio dell'ammontare di ciascuna rata mensile;

(g) i debitori ceduti che sono parti dei contratti di finanziamento da cui derivano i crediti sono persone fisiche o giuridiche con domicilio fiscale in Italia e non sono enti pubblici e/o dipendenti di GMAC ITALIA S.p.A.;

(h) ogni debitore ceduto ha pagato l'ultima rata relativa al contratto di finanziamento entro 30 giorni dalla sua scadenza;

(i) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti sono denominati in euro;

(di seguito, Criteri Comuni) e che, oltre ai Criteri Comuni sopra elencati, avevano alla data del 31 Dicembre 2007, le seguenti caratteristiche:

(A) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti sono stati stipulati dai debitori di GMAC ITALIA S.p.A. dal 10 Agosto 2007 (incluso) al 30 Settembre 2007 (escluso);

(B) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti non hanno rate a scadere e dovute in data successiva a 60 mesi dal 31 Dicembre 2007;

(C) i contratti di finanziamento da cui derivano i crediti hanno sei o più rate che devono ancora essere pagate dai debitori di GMAC ITALIA S.p.A.

Unitamente ai crediti del Portafoglio Successivo sono stati altresì trasferiti a Totally Italian Generated Receivables S.r.l. (Tigra S.r.l.), ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", tutti gli altri diritti, spettanti a GMAC Italia S.p.A., che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie reali e personali, ogni diritto e azione di ripetizione dell'indebitato ai sensi dell'articolo 2033 del codice civile italiano, con riferimento ad ogni somma erogata da GMAC Italia S.p.A. ai sensi dei Contratti di Finanziamento in caso di invalidità o inefficacia per qualsiasi ragione di ciascun Contratto di Finanziamento, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

In virtù del summenzionato contratto di cessione Tigra S.r.l. si è altresì impegnata ad acquistare, con cadenza periodica, in blocco e pro-soluto, ulteriori portafogli di crediti.

GMAC Italia S.p.A. ha ricevuto, inoltre, incarico da Tigra S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a GMAC Italia S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

Totally Italian Generated Receivables S.r.l. (Tigra S.r.l.)
Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Dott. Luigi Passeri

T-08AAB75 (A pagamento).

Santander Consumer Bank S.p.A.

Con sede in Torino, via Nizza n. 262
Capitale sociale Euro 122.000.000,00 i.v.
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese
di Torino 05634190010

Santander Consumer Bank S.p.A. ("Santander") comunica che, in forza del contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 385/93 (il Testo Unico Bancario: "T.U.B."), concluso in data 21 dicembre 2007 con effetto dal 31 dicembre 2007, ha acquistato pro soluto da Ferrarini Financial Services S.p.A. (il "Cedente") i contratti di leasing del Cedente (assumendone i relativi diritti ed obblighi) che, alla data del 31 dicembre 2007 presentavano le seguenti caratteristiche:

(i) non comprendono crediti in sofferenza o comunque considerati anche solo problematici;

(ii) comprendono solo contratti di leasing le cui rate di rimborso dei canoni sono costanti ed a tasso fisso;

(iii) comprendono solo contratti che non prevedono l'erogazione da parte del Cedente di servizi accessori.

Unitamente ai suddetti contratti sono stati altresì trasferiti a Santander, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'art. 58, c. 3, del T.U.B., le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto delle autovetture oggetto dei contratti di leasing nonché tutti gli altri diritti ed obblighi derivanti al Cedente dai predetti contratti oggetto di cessione, ivi incluse a titolo esemplificativo le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, obbligo, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente agli stessi.

Santander ha conferito al Cedente un incarico a svolgere nell'interesse di Santander una serie di servizi legati alla fatturazione nei confronti del debitore ceduto e alla gestione del rapporto con lo stesso. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede di Santander, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (il "Codice") e del Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 18 gennaio 2007 (G.U. n. 24 del 30/01/2007), i debitori ceduti e i rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (gli "Interessati") vengono informati di quanto segue. La cessione effettuata in forza del menzionato contratto ha comportato necessariamente il trasferimento a Santander anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - relativi agli Interessati e contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai contratti ceduti (i "Dati"). Non saranno trattati Dati sensibili (sono considerati tali i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose degli Interessati: art. 4, c. 1, lett. d, del Codice). I Dati saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e precisamente, per quanto riguarda Santander, per finalità connesse e strumentali alla gestione dei rapporti giuridici oggetto di cessione, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi (ad es. quello di identificazione della clientela e conservazione dei relativi dati, previsto dalla normativa antiriciclaggio), da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione e al recupero dei crediti nascenti dai rapporti giuridici ceduti e per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata di tali crediti e per l'esecuzione degli obblighi nascenti dai rapporti giuridici ceduti, anche mediante comunicazione dei Dati a Sistemi di Informazioni Creditizie secondo la specifica informativa già resa agli Interessati in sede di stipula dei contratti ceduti. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei Dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati stessi. All'interno di Santander potranno venire a conoscenza dei Dati gli azionisti, i componenti il consiglio di amministrazione o altro organo amministrativo, i componenti il collegio sindacale, i revisori, nonché il Responsabile e gli Incaricati del trattamento, nei limiti dello svolgimento delle funzioni a ciascuno assegnate. Nel perseguimento delle finalità di cui sopra, Santander potrà inoltre avvalersi delle seguenti categorie di soggetti, che potranno dunque venire a conoscenza dei Dati: società controllanti, controllate e/o partecipate; soggetti qualificati che forniscano prestazioni o servizi strumentali all'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di leasing quali, ad esempio, banche, imprese ed enti di assicurazione, società incaricate della gestione e manutenzione dei sistemi informativi, consulenti e qualsiasi altro soggetto cui i Dati dovranno essere comunicati in base ad un'espressa disposizione di legge. I Dati non saranno diffusi e potranno essere trasferiti all'estero, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea purché sempre nell'ambito del legittimo perseguimento del proprio oggetto sociale da parte di Santander. L'elenco aggiornato dei soggetti/ categorie di soggetti cui i Dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza quali Responsabili/ distinti Titolari del trattamento sarà disponibile presso la sede di Santander e le sue filiali. Titolare del trattamento dei Dati è Santander, con sede legale all'indirizzo suindicato.

L'art. 7 del Codice attribuisce agli Interessati specifici diritti (fra gli altri, la conferma dell'esistenza di Dati che li riguardano; la cancellazione dei Dati eventualmente trattati in violazione di legge; la rettifica dei Dati; il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento). Tali diritti potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviarsi a Santander presso la sede legale suindicata, all'attenzione del Servizio Legale.

Santander Consumer Bank S.p.A.
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Mauro Viotto

IG-0810 (A pagamento).

NON PERFORMING LOANS - S.P.A.

Avviso di cessione di crediti in blocco
ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993

In ottemperanza al disposto dell'art. 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, Non Performing Loans S.p.A., intermediario finanziario con sede legale in Milano, Via Priv. Maria Teresa n. 7, capitale sociale Euro 5.500.000,00, Codice Fiscale n. 05022260961, iscritta con lo stesso numero al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano, iscritta all'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 con il n. 37656 ed al numero 33173.6 dell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 dello stesso D. Lgs. 385/1993, rende noto che in forza di contratto di cessione di rapporti creditizi individuati in blocco concluso in data 21 dicembre 2007 con:

1. Banca di Credito Cooperativo della Montagna Pistoiese - Maresca - Società Cooperativa avente C.F. 00145810479 con sede legale in San Marcello Pistoiese (PT), Piazza della Stazione n. 148, iscritta al Registro delle Imprese di Pistoia (REA 3738) - codice ABI n. 8633;

2. Banca di Chianciano Terme Credito Cooperativo Val D'Orcia Srl - Amiata Srl, avente C.F. e P.I. 00071360523, con sede legale in Chianciano Terme (SI) V.le della Libertà n. 411 iscritta al Registro delle Imprese di Siena (REA 36533) - codice ABI n. 8485;

3. Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa SCRL, avente C.F. e P.I. 00133340737, con sede legale in Ginosa (TA) Viale Jonio s.n.c. - Fraz. Ginosa Marina iscritta al Registro delle Imprese di Taranto n. 51687 - codice ABI n. 8688;

4. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni Società Cooperativa avente C.F. 00954900155 e P.I. 00701020968 con sede legale in Sesto San Giovanni (MI) Via Benedetto Croce n. 5, iscritta al Registro delle Imprese di Milano - codice ABI n. 8865,

5. Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno soc. coop., avente C.F. e P.I. 00067610931 con sede legale in S. Giorgio della Richinvelda (PN), Via Richinvelda n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Pordenone - codice ABI n. 8805;

6. Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo soc. coop., avente C.F. e P.I. 00106520224 con sede legale in Folgaria (TN), Piazza San Lorenzo, 47, iscritta al Registro delle Imprese di Trento n. 812 - codice ABI n. 8091;

Non Performing Loans S.p.A. ha acquistato pro soluto tutti i crediti per capitale, interessi di qualunque tipo e natura, spese ed ogni altro accessorio, comunque dovuti per legge o in base al rapporto da cui origina il credito, sue successive modifiche, integrazioni con ogni pattuizione relativa, ivi compresi atti di accollo o espromissione, con ogni garanzia di qualunque tipo, vantati dalla Banca di Credito Cooperativo della Montagna Pistoiese - Maresca - Società Cooperativa; Banca di Chianciano Terme Credito Cooperativo Val D'Orcia Srl - Amiata Srl; Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa SCRL, avente C.F. e P.I. 00133340737; Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni Società Cooperativa; Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno soc. coop. e dalla Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo soc. coop., nei confronti dei relativi rispettivi obbligati, purché detti crediti, alla data del 21 dicembre 2007 soddisfino tutti i seguenti criteri:

Tutti i crediti nel portafoglio della Banca di Credito Cooperativo della Montagna Pistoiese - Maresca - Società Cooperativa avente C.F. 00145810479 con sede legale in San Marcello Pistoiese (PT), Piazza della Stazione n. 148, iscritta al Registro delle Imprese di Pistoia (REA 3738), (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) che, alla data del 21 dicembre 2007, soddisfino i seguenti criteri:

a) Crediti pecuniari vantati dalla Banca di Credito Cooperativo della Montagna Pistoiese - Maresca - Società Cooperativa avente nei confronti di debitori che in data antecedente al 30 settembre 2007 abbiano sottoscritto con essa contratti di finanziamento, sotto varie forme tecniche, classificati come in sofferenza secondo le disposizioni dell'organo di vigilanza;

b) siano stati affidati all'esame dell'ufficio operativo di BCC Gestione Crediti S.p.A., con sede in Roma, via Lucrezia Romana 41/47, come comunicato ai debitori con invio di lettera raccomandata.

Tutti i crediti nel portafoglio della Banca di Chianciano Terme Credito Cooperativo Val D'Orcia Srl - Amiata Srl, avente C.F. e P.I. 00071360523, con sede legale in Chianciano Terme (SI) V.le della Libertà n. 411 iscritta al Registro delle Imprese di Siena (REA 36533) - codice ABI n. 8485, (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) che, alla data del 21 dicembre 2007, soddisfino i seguenti criteri:

c) Crediti pecuniari vantati dalla Banca di Chianciano Terme Credito Cooperativo Val D'Orcia Srl - Amiata Srl nei confronti di debitori che in data antecedente al 30 settembre 2007 abbiano sottoscritto con essa contratti di finanziamento, sotto varie forme tecniche, classificati come in sofferenza secondo le disposizioni dell'organo di vigilanza;

d) siano stati affidati all'esame dell'ufficio operativo di BCC Gestione Crediti S.p.A., con sede in Roma, via Lucrezia Romana 41/47, come comunicato ai debitori con invio di lettera raccomandata.

Tutti i crediti nel portafoglio della Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa SCRL, avente C.F. e P.I. 00133340737, con sede legale in Ginosa (TA) Viale Jonio s.n.c. - Fraz. Ginosa Marina iscritta al Registro delle Imprese di Taranto n. 51687 - codice ABI n. 8688, (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) che, alla data del 21 dicembre 2007, soddisfino i seguenti criteri:

e) crediti pecuniari vantati dalla Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa SCRL nei confronti di debitori che in data antecedente al 30 settembre 2007 abbiano sottoscritto con essa contratti di finanziamento, sotto varie forme tecniche, classificati come in sofferenza secondo le disposizioni dell'organo di vigilanza;

f) siano stati affidati all'esame dell'ufficio operativo di BCC Gestione Crediti S.p.A., con sede in Roma, via Lucrezia Romana 41/47, come comunicato ai debitori con invio di lettera raccomandata.

Tutti i crediti nel portafoglio della Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni Società Cooperativa avente C.F. e P.I. 00701020968 con sede legale in Sesto San Giovanni (MI) Via Benedetto Croce n. 5, iscritta al Registro delle Imprese di Milano - codice ABI n. 7004, (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) che, alla data del 21 dicembre 2007, soddisfino i seguenti criteri:

g) crediti pecuniari vantati dalla Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni Società Cooperativa nei confronti di debitori che in data antecedente al 30 settembre 2007 abbiano sottoscritto con essa contratti di finanziamento, sotto varie forme tecniche, classificati come in sofferenza secondo le disposizioni dell'organo di vigilanza;

h) siano stati affidati all'esame dell'ufficio operativo di BCC Gestione Crediti S.p.A., con sede in Roma, via Lucrezia Romana 41/47, come comunicato ai debitori con invio di lettera raccomandata.

Tutti i crediti nel portafoglio della Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno soc. coop., avente P.I. 00067610931 con sede legale in S. Giorgio della Richinvelda (PN), Via Richinvelda n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Pordenone - codice ABI n. 8805, (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) che, alla data del 21 dicembre 2007, soddisfino i seguenti criteri:

i) crediti pecuniari vantati dalla Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno soc. coop. nei confronti di debitori che in data antecedente al 30 settembre 2007 abbiano sottoscritto con essa contratti di finanziamento, sotto varie forme tecniche, classificati come in sofferenza secondo le disposizioni dell'organo di vigilanza;

j) siano stati affidati all'esame dell'ufficio operativo di BCC Gestione Crediti S.p.A., con sede in Roma, via Lucrezia Romana 41/47, come comunicato ai debitori con invio di lettera raccomandata.

Tutti i crediti nel portafoglio della Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo soc. coop., avente C.F. e P.I. 00106520224 con sede legale in Folgaria (TN), Piazza San Lorenzo, 47, iscritta al Registro delle Imprese di Trento n. 812 - codice ABI n. 8091, (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) che, alla data del 21 dicembre 2007, soddisfino i seguenti criteri:

k) crediti pecuniari vantati dalla Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo soc. coop. nei confronti di debitori che in data antecedente al 30 settembre 2007 abbiano sottoscritto con essa contratti di finanziamento, sotto varie forme tecniche, classificati come in sofferenza secondo le disposizioni dell'organo di vigilanza;

l) siano stati affidati all'esame dell'ufficio operativo di BCC Gestione Crediti S.p.A., con sede in Roma, via Lucrezia Romana 41/47, come comunicato ai debitori con invio di lettera raccomandata.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3 dell'art. 58 del D. Lgs. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della Banca di Credito Cooperativo della Montagna Pistoiese - Maresca - Società Cooperativa; della Banca di Chianciano Terme Credito Cooperativo Val D'Orcia Srl - Amiata Srl; della Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa SCRL, avente C.F. e P.I. 00133340737; della Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni Società Cooperativa; Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno soc. coop. e dalla Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo soc. coop., conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Non Performing Loans SpA senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196 (la 'Legge Privacy'), come nel tempo modificato, e della relativa normativa di attuazione, si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti, garanti o coobbligati a qualsivoglia titolo:

(i) i dati personali in possesso della Cedente sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da Non Performing Loans S.p.A. ed eventuali soggetti da questa appositamente delegati;

(ii) non verranno trattati dati sensibili e Non Performing Loans S.p.A. e gli eventuali soggetti da questa appositamente delegati non ne sono titolari;

(iii) i dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per finalità connesse e strumentali alla gestione dei crediti e al loro recupero, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o disposizioni applicabili impartite da autorità competenti;

(iv) il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici ed in relazione alle indicate finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;

(v) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per finalità connesse e strumentali alla gestione dei crediti e al loro recupero in nome e per conto di Non Performing Loans S.p.A. e suoi aventi causa.

In particolare, si comunica che i suddetti dati personali saranno inoltre comunicati alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- ai soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti, inclusi relativi delegati, nonché i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei servizi connessi;

- ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Non Performing Loans S.p.A.;

- alle autorità di vigilanza di Non Performing Loans S.p.A. in ottemperanza agli obblighi di legge;

- agli eventuali enti creditizi che abbiano finanziato o che finanzino Non Performing Loans S.p.A.

Titolare del trattamento dei dati e' Non Performing Loans S.p.A. ed i soggetti da questa appositamente delegati. I debitori ceduti e gli eventuali garanti potranno rivolgersi a detti titolari per esercitare i diritti riconosciuti loro dalla Legge Privacy.

P. Non Performing Loans Spa
L'Amministratore Delegato
Vito Faggella

T-08AAB77 (A pagamento).

NESAEA FINANCE - S.r.l.
Milano, Foro Buonaparte n. 70
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04010040964

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 30, la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il «Testo Unico Bancario»).

Nesaea Finance S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 70, iscritta al n. 35185 dell'Elenco Generale tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario, nonché iscritta all'Elenco Speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico Bancario, codice ABI n. 32855.9 (**"Nesaea Finance"** o la **"Società"**), comunica che in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (l'**"Accordo Quadro"**) stipulato con Credifarma S.p.A., società per azioni con sede legale in Roma, Via dei Caudini 2 (**"Credifarma"** o il **"Cedente"**), con efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso (la **"Data di Cessione"**) Nesaea Finance ha acquistato *pro soluto* ed in blocco da Credifarma, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, un portafoglio di crediti (i **"Crediti"**) derivanti da contratti di finanziamento a medio e lungo termine, denominati **"Arcobaleno"**, stipulati tra Credifarma e talune farmacie private abilitate alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale ed iscritte alla Associazione Provinciale dei Titolari di Farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma (le **"Farmacie"** o i **"Debitori"**). In particolare, i contratti da cui sorgono i Crediti sono

alternativamente destinati (i) alla ristrutturazione dei locali da adibire all'attività della Farmacia e l'acquisto di beni strumentali (i **"Contratti Arcobaleno 3"**); (ii) all'acquisto dei locali da adibire all'attività della Farmacia (i **"Contratti Arcobaleno 4"**); (iii) all'acquisto della titolarità della farmacia (di seguito, i **"Contratti Arcobaleno 4-bis"**); ovvero (iv) al ripianamento delle esposizioni debitorie determinatesi in conseguenza di affidamenti e/o finanziamenti (i **"Contratti Arcobaleno 5"** e, unitamente ai Contratti Arcobaleno 3, ai Contratti Arcobaleno 4 e ai Contratti Arcobaleno 4-bis, i **"Contratti Arcobaleno"**). Tutti i Contratti Arcobaleno sono stati stipulati tra il Cedente e i Debitori nell'ambito di una *"Convenzione sulle Condizioni Generali per le Operazioni con i Farmacisti"* (la **"Convenzione"**).

I Crediti oggetto di cessione includono l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale, che abbia scadenza successiva al 08 gennaio 2008 (di seguito, la *"Data di Valutazione"*) vantato dal Cedente nei confronti dei Debitori a seguito e per effetto della stipulazione dei Contratti Arcobaleno, ivi inclusi, ma senza limitazione: (i) il credito al rimborso dell'importo in linea capitale finanziato dal Cedente ai Debitori, (ii) gli interessi dovuti dai Debitori al tasso e secondo le modalità previste nei Contratti Arcobaleno, nonché (iii) qualsiasi credito per interessi moratori derivanti dal ritardato pagamento delle somme dovute dai Debitori, (iv) qualsiasi credito derivante dal non corretto o ritardato adempimento delle obbligazioni dei Debitori ivi compresi i danni risarcibili e gli indennizzi ai sensi dei Contratti Arcobaleno e/o di legge e alle spese sostenute dal Cedente a

seguito dell'inadempimento dei Debitori e della eventuale risoluzione dei Contratti Arcobaleno successivamente alla Data di Valutazione (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute in sede di recupero di quanto dovuto dai Debitori), (v) qualsiasi ulteriore credito derivante dai Contratti Arcobaleno per costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti, (vi) tutti i diritti di garanzia, anche reali, gli accessori e le azioni riconosciuti al Cedente a seguito della stipulazione dei Contratti Arcobaleno; e (vii) qualsiasi diritto o facoltà di compensazione, ovvero modalità di pagamento, riconosciuti al Cedente ai sensi della Convenzione e dei Contratti Arcobaleno (inclusa la facoltà di trattenere ed imputare a rimborso degli importi dovuti dai Debitori ai sensi dei Contratti Arcobaleno (a) le somme rivenienti dalle anticipazioni delle "Distinte Contabili Riepilogative" presentate dal Debitore a Credifarma per l'incasso, ovvero (b) con riguardo ai soli Debitori operanti nella regione Lombardia, gli importi rimessi al Cedente in virtù delle istruzioni irrevocabile di pagamento impartite dai medesimi Debitori alla Federfarma Lombarda ai sensi dei Contratti Arcobaleno).

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

1. sono dovuti da Debitori che:
 - (a) non si trovano in stato di liquidazione volontaria, né sono stati sottoposti a fallimento, concordato preventivo e/o a qualsiasi altra procedura concorsuale ad essi applicabile, né sono o sono stati segnalati a sofferenza presso la Centrale dei Rischi;
 - (b) non sono soci a responsabilità illimitata di società in relazione alle

- quali si sono verificate le circostanze di cui al precedente paragrafo a);
- (c) sono abilitati alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale, iscritti alla Associazione Provinciale dei Titolari di Farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma;
 - (d) svolgono la propria attività nella forma di imprese individuali ovvero di società di persone;
 - (e) nel caso di persone fisiche, non sono deceduti in data anteriore alla Data di Cessione, ovvero, nel caso di società di persone, non è deceduto in data anteriore alla relativa Data di Cessione il socio che ha la direzione della Farmacia;
 - (f) non hanno trasferito la (o comunque disposto della) titolarità della Farmacia in data anteriore alla Data di Cessione;
 - (g) con l'eccezione delle Farmacie operanti nella regione Lombardia, alla Data di Cessione abbiano presentato al Cedente almeno una DCR nell'ambito del mandato irrevocabile all'incasso conferito al medesimo Cedente ai sensi della Convenzione;
 - (h) alla Data di Cessione, non sono parte di alcun procedimento giudiziale (sia esso di merito, cautelare, monitorio ovvero esecutivo) pendente tra gli stessi e il Cedente;
 - (i) alla Data di Cessione, non sono inadempienti nei confronti del Cedente (né ai sensi dei Contratti Arcobaleno né delle Convenzioni, né infine ai sensi di ogni altro rapporto contrattuale intercorrente con il Cedente);

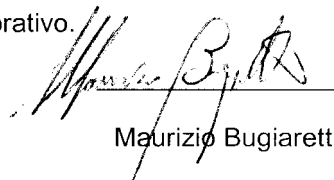
- (j) con l'eccezione delle Farmacie operanti nella regione Lombardia, (i) hanno conferito al Cedente il mandato irrevocabile all'incasso in relazione alle somme ad essi dovute dalle A.S.L., ovvero nell'ambito di operazioni di ristrutturazione dell'indebitamento sanitario regionale, e (ii) tale mandato irrevocabile all'incasso è, alla Data di Cessione, pienamente valido, efficace e vincolante;
 - (k) con esclusivo riguardo alle Farmacie operanti nelle regione Lombardia, (i) hanno conferito a Federfarma Lombarda disposizione permanente ed irrevocabile scritta di accredito in favore del Cedente ai sensi del relativo Contratto Arcobaleno e (ii) tale disposizione permanente ed irrevocabile scritta di accredito è, alla Data di Cessione, valida, efficace e vincolante;
 - (l) non siano membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Credifarma.
2. derivano da Contratti Arcobaleno, soggetti alla legge italiana, validamente conclusi e pienamente efficaci e vincolanti, che siano in essere alla Data di Cessione;
 3. derivano da Contratti Arcobaleno denominati in Lire Italiane o euro che prevedano un tasso di interesse variabile indicizzato al tasso EURIBOR a tre mesi con un margine di almeno 200 punti base;
 4. sono liberamente cedibili;
 5. sono liberi da vincoli o gravami di alcun genere;
 6. derivano da Contratti Arcobaleno 3, 4, 4-bis e 5 stipulati dal Cedente;

7. derivano da Contratti Arcobaleno il cui Debitore non sia la pubblica amministrazione;
8. derivano da Contratti Arcobaleno in relazione ai quali, alla Data di Cessione, sia stata integralmente pagata almeno 1 (una) rata;
9. non sono Crediti in Sofferenza, ovvero crediti: (i) in relazione ai quali il relativo Debitore è assoggettato ad una procedura concorsuale, (ii) che abbiano almeno 6 (sei) rate scadute e non pagate, (iii) in relazione ai quali il relativo Debitore è decaduto dal beneficio del termine, ovvero (iv) che siano classificati come sofferenze da parte del Cedente in base alle procedure interne di quest'ultimo, come comunicato dal Cedente al relativo Debitore;
10. derivano da Contratti Arcobaleno aventi una durata non superiore a 216 (duecentosedici) mesi dalla Data di Cessione;
11. derivano da Contratti Arcobaleno 3 erogati a farmacisti della Provincia di Latina e da Contratti Arcobaleno 5 erogati a farmacisti delle Province di Latina e Roma.

Nesaea Finance ha inoltre conferito incarico al Cedente affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei Crediti in qualità di Servicer. In forza di tale incarico i Debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare al Cedente (o estinguere nei suoi confronti) i Crediti nelle forme nelle quali il pagamento (o l'estinzione) dei Crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente

alla suddetta cessione, e comunque in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere in seguito comunicate ai Debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Quanti hanno stipulato con il Cedente un Contratto Arcobaleno nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione Credifarma S.p.A., Via dei Caudini 2, 00185 Roma, tel. (06) 444.85.254, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.



Maurizio Bugiaretti

Procuratore per Nesaea Finance S.r.l.

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR MARCHE

Il Sig. Gioia Mario, rappresentato e difeso dall'Avv. Marco Bertinelli Terzi, ha impugnato davanti al T.A.R. delle Marche con ricorso n. 152/2005 la nota 25.11.04 n. 53417 con la quale il Comune di Fabriano ha comunicato al ricorrente l'incompletezza della documentazione progettuale relativa alla domanda di concessione dei contributi di cui all'art. 4 L. 61/98 presentata dallo stesso, la nota 27.10.04 n. 44080 della Regione Marche – Centro Operativo di Muccia e Fabriano, il Decreto del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano 12.11.04 n. 100 avente ad oggetto l'elenco degli interventi di cui al punto 1 della D.G.R. 16.3.04 n. 248, come integrata dalle DD.GG.RR. 8.6.04 n. 610, 1.10.04 n. 1102 e 16.11.04 n. 1347 del relativo elenco allegato A al predetto decreto e ogni atto presupposto, conseguente e connesso con richiesta di risarcimento del danno. Ha eccepito il ricorrente la violazione e falsa applicazione dell'art. 7 bis della D.G.R. 2153/98 e s.m.i., della D.G.R. 248/04 come integrata dalle DD.GG.RR. 610/04, 1102/04 e 1374/04, degli artt. 6-7-8 L. 241/90, la disparità di trattamento, la contraddittorietà ed illogicità, la violazione dei principi di correttezza e buon andamento della P.A. ed il difetto di istruttoria, lamentando l'esclusione del proprio edificio produttivo dall'elenco degli edifici ammessi al contributo. Il Sig. Gioia con motivi aggiunti al ric. 152/05 ha altresì impugnato il Decreto 8.9.05 n. 52 del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano e il Decreto 14.9.05 n. 2/DP1 del Direttore del Dipartimento Affari Istituzionali e Generali con richiesta di condanna del Comune di Fabriano e della Regione Marche al risarcimento dei danni.

Ancona - Roma, li 10.12.2007

Avv. Marco Bertinelli Terzi



TAR MARCHE

Le Cartiere Miliani Fabriano S.p.a., rappresentate e difese dall'Avv. Marco Bertinelli Terzi, hanno impugnato davanti al T.A.R. delle Marche con ricorso n. 151/2005 la nota 6.12.04 n. 54820 con la quale il Comune di Fabriano ha comunicato alla ricorrente l'incompletezza della documentazione progettuale relativa alla domanda di concessione dei contributi di cui all'art. 4 L. 61/98 presentata dalla stessa, la nota 27.10.04 n. 44080 della Regione Marche – Centro Operativo di Muccia e Fabriano, il Decreto del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano 12.11.04 n. 100 avente ad oggetto l'elenco degli interventi di cui al punto 1 della D.G.R. 16.3.04 n. 248, come integrata dalle DD.GG.RR. 8.6.04 n. 610, 1.10.04 n. 1102 e 16.11.04 n. 1347 del relativo elenco allegato A al predetto decreto e ogni atto presupposto, conseguente e connesso. Ha eccepito la ricorrente la violazione e falsa applicazione dell'art. 7 bis della D.G.R. 2153/98 e s.m.i., della D.G.R. 248/04 come integrata dalle DD.GG.RR. 610/04, 1102/04 e 1374/04, degli artt. 6-7-8 L. 241/90, la disparità di trattamento, la contraddittorietà ed illogicità, la violazione dei principi di correttezza e buon andamento della P.A. ed il difetto di istruttoria, lamentando l'esclusione del proprio edificio produttivo dall'elenco degli edifici ammessi al contributo. Le Cartiere con motivi aggiunti al ric. 151/05 hanno altresì impugnato il Decreto 8.9.05 n. 52 del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano, il Decreto 14.9.05 n. 2/DP1 del Direttore del Dipartimento Affari Istituzionali e Generali ed il Decreto del Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica della Regione Marche 27.9.05 n. 61 nella parte in cui non sono state accolte le domande di contributo relative agli edifici nn. 2, 3, 6-7,10,11,12 eccependo la violazione e falsa applicazione dell'art. 7 bis della D.G.R. 2153/98 e

s.m.i., della D.G.R. 248/04 come integrata dalle DD.GG.RR. 610/04, 1102/04 e 1374/04, degli artt. 6-7-8 L. 241/90, della Circolare 9.11.2000 30/2486/UR in riferimento all'allegato C della D.G.R. 2153/98, dell'art. 5 del R.D. 13.4.39 n. 652 e dell'art. 2 I° co. del D.M. 2.1.98 n. 28, la violazione dei principi di correttezza, buon andamento della P.A., affidamento, buona fede e collaborazione, la disparità di trattamento, la contraddittorietà, illogicità, perplessità, difetto di istruttoria, erroneità dei presupposti e travisamento dei fatti.

Ancona - Roma, lì 10.12.2007

Avv. Marco Bertinelli Terzi



TAR MARCHE

La Sig.ra Paparelli Teresa, nella qualità di erede di Patrizi Settimio, rappresentata e difesa dall'Avv. Marco Bertinelli Terzi, ha impugnato davanti al T.A.R. delle Marche con ricorso n. 149/2005 la nota 25.11.04 n. 54470 con la quale il Comune di Fabriano ha comunicato al Sig. Patrizi l'incompletezza della documentazione progettuale relativa alla domanda di concessione dei contributi di cui all'art. 4 L. 61/98 presentata dallo stesso, la nota 27.10.04 n. 44080 della Regione Marche – Centro Operativo di Muccia e Fabriano, il Decreto del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano 12.11.04 n. 100 avente ad oggetto l'elenco degli interventi di cui al punto 1 della D.G.R. 16.3.04 n. 248, come integrata dalle DD.GG.RR. 8.6.04 n. 610, 1.10.04 n. 1102 e 16.11.04 n. 1347 del relativo elenco allegato A al predetto decreto e ogni atto presupposto, conseguente e connesso con richiesta di risarcimento del danno. Ha eccepito la ricorrente la violazione e falsa applicazione dell'art. 7 bis della D.G.R. 2153/98 e s.m.i., della D.G.R. 248/04 come integrata dalle DD.GG.RR. 610/04, 1102/04 e 1374/04, degli artt. 6-7-8 L. 241/90, la disparità di trattamento, la contraddittorietà ed illogicità, la violazione dei principi di correttezza e buon andamento della P.A. ed il difetto di istruttoria, lamentando l'esclusione del proprio edificio produttivo dall'elenco degli edifici ammessi al contributo. La Sig.ra Paparelli con motivi aggiunti al ric. 149/05 ha altresì impugnato il Decreto 8.9.05 n. 52 del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano, il Decreto 14.9.05 n. 2/DP1 del Direttore del Dipartimento Affari Istituzionali e Generali con richiesta di condanna del Comune di Fabriano e della Regione Marche al risarcimento dei danni.

Ancona - Roma, li 10.12.2007

Avv. Marco Bertinelli Terzi



TAR MARCHE

Il Sig. Poeta Francesco, rappresentato e difeso dall'Avv. Marco Bertinelli Terzi, ha impugnato davanti al T.A.R. delle Marche con ricorso n. 153/2005 la nota 25.11.04 n. 54461 con la quale il Comune di Fabriano ha comunicato al ricorrente l'incompletezza della documentazione progettuale relativa alla domanda di concessione dei contributi di cui all'art. 4 L. 61/98 presentata dallo stesso, la nota 27.10.04 n. 44080 della Regione Marche – Centro Operativo di Muccia e Fabriano, il Decreto del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano 12.11.04 n. 100 avente ad oggetto l'elenco degli interventi di cui al punto 1 della D.G.R. 16.3.04 n. 248, come integrata dalle DD.GG.RR. 8.6.04 n. 610, 1.10.04 n. 1102 e 16.11.04 n. 1347 del relativo elenco allegato A al predetto decreto e ogni atto presupposto, conseguente e connesso con richiesta di risarcimento del danno. Ha eccepito il ricorrente la violazione e falsa applicazione dell'art. 7 bis della D.G.R. 2153/98 e s.m.i., della D.G.R. 248/04 come integrata dalle DD.GG.RR. 610/04, 1102/04 e 1374/04, degli artt. 6-7-8 L. 241/90, la disparità di trattamento, la contraddittorietà ed illogicità, la violazione dei principi di correttezza e buon andamento della P.A. ed il difetto di istruttoria, lamentando l'esclusione del proprio edificio produttivo dall'elenco degli edifici ammessi al contributo. Il Sig. Gioia con motivi aggiunti al ric. 153/05 ha altresì impugnato il Decreto 8.9.05 n. 52 del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano e il Decreto 14.9.05 n. 2/DP1 del Direttore del Dipartimento Affari Istituzionali e Generali con richiesta di condanna del Comune di Fabriano e della Regione Marche al risarcimento dei danni.

Ancona - Roma, li 10.12.2007

Avv. Marco Bertinelli Terzi



TAR MARCHE

Il Sig. Poeta Francesco, rappresentato e difeso dall'Avv. Marco Bertinelli Terzi, ha impugnato davanti al T.A.R. delle Marche con ricorso n. 154/2005 la nota 25.11.04 n. 54450 con la quale il Comune di Fabriano ha comunicato al ricorrente l'incompletezza della documentazione progettuale relativa alla domanda di concessione dei contributi di cui all'art. 4 L. 61/98 presentata dallo stesso, la nota 27.10.04 n. 44080 della Regione Marche – Centro Operativo di Muccia e Fabriano, il Decreto del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano 12.11.04 n. 100 avente ad oggetto l'elenco degli interventi di cui al punto 1 della D.G.R. 16.3.04 n. 248, come integrata dalle DD.GG.RR. 8.6.04 n. 610, 1.10.04 n. 1102 e 16.11.04 n. 1347 del relativo elenco allegato A al predetto decreto e ogni atto presupposto, conseguente e connesso con richiesta di risarcimento del danno. Ha eccepito il ricorrente la violazione e falsa applicazione dell'art. 7 bis della D.G.R. 2153/98 e s.m.i., della D.G.R. 248/04 come integrata dalle DD.GG.RR. 610/04, 1102/04 e 1374/04, degli artt. 6-7-8 L. 241/90, la disparità di trattamento, la contraddittorietà ed illogicità, la violazione dei principi di correttezza e buon andamento della P.A. ed il difetto di istruttoria, lamentando l'esclusione del proprio edificio produttivo dall'elenco degli edifici ammessi al contributo. Il Sig. Poeta con motivi aggiunti al ric. 154/05 ha altresì impugnato il Decreto 8.9.05 n. 52 del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano e il Decreto 14.9.05 n. 2/DP1 del Direttore del Dipartimento Affari Istituzionali e Generali con richiesta di condanna del Comune di Fabriano e della Regione Marche al risarcimento dei danni.

Ancona - Roma, lì 10.12.2007

Avv. Marco Bertinelli Terzi



TAR MARCHE

La S.p.a. Contram Reti, la 2 Biemme S.n.c., la S.B.M. S.r.l., rappresentate e difese dall'Avv. Marco Bertinelli Terzi, hanno impugnato davanti al T.A.R. delle Marche con ricorso n. 150/2005 la nota 6.12.04 n. 54839 con la quale il Comune di Fabriano ha comunicato alle ricorrenti l'incompletezza della documentazione progettuale relativa alla domanda di concessione dei contributi di cui all'art. 4 L. 61/98 presentata dalle stesse, la nota 27.10.04 n. 44080 della Regione Marche – Centro Operativo di Muccia e Fabriano, il Decreto del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano 12.11.04 n. 100 avente ad oggetto l'elenco degli interventi di cui al punto 1 della D.G.R. 16.3.04 n. 248, come integrata dalle DD.GG.RR. 8.6.04 n. 610, 1.10.04 n. 1102 e 16.11.04 n. 1347 del relativo elenco allegato A al predetto decreto e ogni atto presupposto, conseguente e connesso con richiesta di risarcimento del danno. Hanno eccepito le ricorrenti la violazione e falsa applicazione dell'art. 7 bis della D.G.R. 2153/98 e s.m.i., della D.G.R. 248/04 come integrata dalle DD.GG.RR. 610/04, 1102/04 e 1374/04, degli artt. 6-7-8 L. 241/90, la disparità di trattamento, la contraddittorietà ed illogicità, la violazione dei principi di correttezza e buon andamento della P.A. ed il difetto di istruttoria, lamentando l'esclusione del proprio edificio produttivo dall'elenco degli edifici ammessi al contributo. La S.p.a. Contram Reti, la 2 Biemme S.n.c., la S.B.M. S.r.l. con motivi aggiunti al ric. 150/05 hanno altresì impugnato il Decreto 8.9.05 n. 52 del Dirigente del Centro Operativo di Muccia e Fabriano, il Decreto 14.9.05 n. 2/DP1 del Direttore del Dipartimento Affari Istituzionali e Generali con richiesta

di condanna del Comune di Fabriano e della Regione delle Marche al risarcimento danni, eccependo la violazione e falsa applicazione dell'art. 7 bis della D.G.R. 2153/98 e s.m.i., della D.G.R. 248/04 come integrata dalle DD.GG.RR. 610/04, 1102/04 e 1374/04, degli artt. 6-7-8 L. 241/90, della Circolare 9.11.2000 30/2486/UR in riferimento all'allegato C della D.G.R. 2153/98, dell'art. 5 del R.D. 13.4.39 n. 652 e dell'art. 2 I° co. del D.M. 2.1.98 n. 28, la violazione dei principi di correttezza, buon andamento della P.A., la disparità di trattamento, la contraddittorietà, illogicità, perplessità, difetto di istruttoria.

Ancona - Roma, li 10.12.2007

Avv. Marco Bertinelli Terzi



TRIBUNALE DI VERCELLI*Ricorso (ex art. 1, legge 10 maggio 1976, n. 346)*

La Validitas S.p.a., in persona dell'amministratore unico, signor Renato Rondi, con sede in Biella, via Della Repubblica n. 39, (partita I.V.A. n. 02097530022), dichiarando di esserne nel pacifico e continuato possesso da oltre 15 anni, richiedeva con ricorso 23 ottobre 2007, il riconoscimento di proprietà del fondo contraddistinto al C.T. del Comune di Gattinara, partita 8016, f. 49, part. 193, seminativo, cl. 4, are 3.20, RD € 0,99, RA € 0,99; il giudice del Tribunale di Vercelli, ordinava che copia dell'istanza e del decreto venissero affissi per giorni 90 agli albi del Comune di Gattinara e del Tribunale di Vercelli, nonché notifica ai signori Torelli Antonietta di Giovanni mar Audina, Torelli Giovanna di Giovanni mar Scanavini, Torelli Giovanni fu Antonio, Torelli Igina di Giovanni mar Gentel, Torelli Maddalena di Giovanni mar Fleury, Torelli Petronilla di Giovanni mar Berger, titolari del diritto reale, nonché pubblicati per estratto, una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale* Inserzione Annunci, entro quindici giorni dalla data dell'avvenuta affissione agli albi. Avverso il ricorso è ammessa opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza dei termini di affissione.

Vercelli, 7 gennaio 2008

Avv. Lucetta Patriarca

C-08514 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI*Ricorso (ex art. 1, legge 10 maggio 1976, n. 346)*

I signori Caviggia Piero, nato ad Elisabethville (Congo) il 12 dicembre 1952, residente in Brescia, via Raffaello n. 361, (codice fiscale CVGPRI52T12Z312P) e Caviggia Anna, nata ad Elisabethville (Congo) il 2 maggio 1950, residente in Riomaggiore (SP), via Malborghetto n. 28, (codice fiscale CVGNN50E42Z312N), dichiarando di esserne nel pacifico e continuato possesso da oltre 20 anni, richiedevano con ricorso 16 luglio 2007, il riconoscimento di proprietà del fondo contraddistinto al C.T. del Comune di Roasio con il f. 4, n. 256, prato, cl. 2, are 6.10, RD € 2,84, RA € 2,52; il giudice del Tribunale di Vercelli, ordinava che copia dell'istanza e del decreto venissero affissi per giorni 90 agli albi del Comune di Roasio e del Tribunale di Vercelli, nonché notifica ai signori Lorenzino Emiliano di Antonio fu Giovanni, Lorio Armando di Emilio, Lorio Giovanni di Emilio, Lorio Luciano di Emilio e Lorio Paolo di Emilio, titolari del diritto reale, nonché pubblicati per estratto, una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale* Inserzione Annunci, entro quindici giorni dalla data dell'avvenuta affissione agli albi. Avverso il ricorso è ammessa opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza dei termini di affissione.

Vercelli, 7 gennaio 2008

Avv. Lucetta Patriarca

C-08515 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria il 7 dicembre 2007 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Nicolò Giuseppe contro Cucinotta Domenica fu Giuseppe, Nicolò Francesco, Nicolò Giovanni, Nicolò Domenica, Nicolò Giuseppe tutti fu Demetrio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, nella causa civile iscritta al numero di ruolo 455/05, G.I. designato dott. Sebastiano Albanese per l'udienza del 6 ottobre 2008. L'istante cita i predetti o loro eredi o aventi causa a comparire alla suddetta udienza ore e locali di rito, con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti

giorni prima dell'udienza fissata, ai sensi e nelle forme dell'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: Voglia il Tribunale di Reggio Calabria dichiarare che, per effetto di usucapione, l'istante è divenuto proprietario del terreno identificato catastalmente al Comune di Reggio Calabria al foglio 99 part. n. 584, 585, 590 e 459. Condannare i convenuti, solo in caso di opposizione, al pagamento delle spese e competenze di lite.

Reggio Calabria, 2 gennaio 2008

Avv. Domenica Ripepi

C-08516 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO***Ammortamento libretto di risparmio e di titoli rappresentativi di depositi bancari*

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, visto l'art. 9 della legge n. 948/1951, con decreto del 23 novembre 2007, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 924/2007 emesso dalla Banca di Desio e della Brianza, Agenzia di Saronno, nonché dei certificati di deposito al portatore emessi in data 12 ottobre 2006 dalla Banca di Desio e della Brianza qui di seguito elencati:

certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1527/1 di € 10.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1528/0 di € 10.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1529/8 di € 10.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1530/1 di € 10.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1531/0 di € 10.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1532/8 di € 15.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1533/6 di € 10.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1534/4 di € 15.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1535/2 di € 20.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1536/1 di € 20.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1537/9 di € 20.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1538/7 di € 20.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1539/5 di € 40.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1540/9 di € 20.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1541/7 di € 50.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1542/5 di € 15.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1543/3 di € 10.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1544/1 di € 10.000,00;
 certificato di deposito Desio Bond ordinario n. 1545/0 di € 10.000,00.

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio ha altresì autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei suddetti titoli trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Busto Arsizio, 18 dicembre 2007

I richiedenti:
Rosalba Levantino - Enrico Levantino

C-0825687/bis (A pagamento).

TRIBUNALE DELLA SPEZIA

Ammortamento assegni

Il giudice Fabrizio Pelosi del Tribunale di La Spezia delegato nel procedimento n. 1281 Volontaria Giurisdizione Cron. 3327 in data 3 dicembre 2007, a richiesta del signor Gagliardi ha pronunciato l'ammortamento degli assegni: 152877942-09 di € 10.000; 152877943-10 di € 10.000; 152877944-11 di € 10.000; 15152877946-00 di € 5.000, rilasciati da Toracca Silvana su c/c n. 462749/17 Cariparma Credit Agricole La Spezia V.S. Bartolomeo n. 111. La procedura azionata è finalizzata a privare della validità verso terzi un titolo sottratto, smarrito, distrutto e assicurarne il pagamento al proprietario dello stesso. Ordina al ricorrente di provvedere alla pubblicazione e di notificare copia del ricorso e del presente decreto alla banca trattaria e al traente.

Avv. Milvia De Franchi

C-08519 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO

Ammortamento vaglia postale

Il Tribunale di Salerno il 22 novembre 2007 ha decretato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del vaglia postale n. 8645958565 di € 530,00 emesso il 7 luglio 2007 da Poste Italiane in favore di Desiderio Costantina. Opposizione entro 15 giorni.

Costantina Desiderio

C-08520 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Ammortamento polizza di pegno

Il sottoscritto Cavaliere Ferruccio, richiede l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 401109-14 (sovv. € 630,00), emessa il 16 marzo 2007 dalla Carive S.p.a. servizio pegno di Venezia Mestre ed autorizza a rilasciare il duplicato decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Descrizione oggetti: 1 orologio Longines, 1 bracciale, 1 collana con crocifisso, 1 anello con brillante.

Li, 9 gennaio 2008

Cavaliere Ferruccio

C-08525 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI Volontaria Giurisdizione

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Velletri, con decreto dell'11 dicembre 2007, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0806709155, tratto sul c/c n. 44/33 in essere presso la Banca di Roma a firma di Fioravanti Carla, dell'importo di € 5.114,13 (cinquemilacentoquattordici/13) e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roberto Garcea

C-08528 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, visto il ricorso per ammortamento di certificato di deposito smarrito proposto da Gennari Apollonia, n. il 7 giugno 1930 a Erchie (BR); ritenuta la propria competenza; visti gli artt. 2016 e 2027 del Codice civile e la legge n. 948/51; assunte le opportune informazioni e ritenuta la propria competenza; pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 999100306 di € 25.000,00 acceso il 20 novembre 2006 presso la Banca Carime Filiale di Erchie intestato a Gennari Apollonia, n. il 7 giugno 1930 a Erchie (BR). Autorizza la Banca Carime Filiale di Erchie a rilasciare all'interessata, il duplicato del certificato di deposito anzidetto, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Brindisi, li 29 ottobre 2007. Deposito in cancelleria il 30 ottobre 2007.

Il presidente:
Sandro Coccioli

C-08529 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Brindisi, Ufficio Volontaria Giurisdizione con decreto del 19 ottobre 2007, n. 897/2007 R.G.C.C. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0067740281/11 di € 5.700,00 tratto sul c/c n. 2006099 della Banca Meridiana Filiale di Brindisi a favore di Stefano Palmiro nato a Uggiano La Chiesa il 25 marzo 1956.

Opposizione entro 15 giorni.

Stefano Palmiro

C-08621 (A pagamento).

Tribunale di Milano

AMMORTAMENTO CAMBIARIO

Il Presidente Delegato del Tribunale di Milano, Dott.ssa Alda Maria Vanoni, con decreto in data 20.11.2007, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di Euro 3.055,17= emessi da I.B.I. S.p.A. il , scadenti il 30.04.2006, a favore di Nuova Gi.Sa S.r.l. . Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Gianluca Madonna

T-08ABC66 (A pagamento).

*LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA***SOCIETA' COOPERATIVA MEDIA SERVICE
A RESPONSABILITA' LIMITATA***(in liquidazione coatta amministrativa)*con sede in Sesto Fiorentino Via Tevere 92/2 cap 50019
Codice fiscale e partita iva 05072680480*Liquidazione coatta amministrativa*

Il Commissario Liquidatore comunica a tutti i creditori o i terzi, il termine di 30 (trenta) giorni a far data dalla pubblicazione del presente avviso, per far valere il riconoscimento dei propri crediti e/o la restituzione dei propri beni vantati nei confronti della società in epigrafe.

Le richieste dovranno essere indirizzate esclusivamente tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Prof. Niccolò Persiani P.zza Marsilio Ficino n.71 Figline Valdarno - 50063 (Firenze)

Il Commissario Liquidatore
Prof. Niccolò Persiani

T-08ABJ72 (A pagamento).

*STATO DI GRADUAZIONE***Richiesta di presentazione di verbale
di deposito e credito eredità Delfino Saverio**

Estratto verbale di deposito e formazione stato di graduazione, rogito dottor Federico Lobetti Bodoni notaio in Torino in data 4 dicembre 2007, repertorio numero 21.470, registrato a Torino 2° il 17 dicembre 2007 al numero 23125.

Eredità rilasciata ai creditori: DELFINO SAVERIO - Curatore ragionier Savino Di Francesco

Stato di Graduazione:

- 1) In pari grado
 - Di Giovanni Giuseppe;
 - Troia Maurizio;
 - Spoto Francesco.
- 2) In pari grado:
 - Avvocato Antonio Ciola.
- 3) In pari grado:
 - Uniriscossioni s.p.a.
- 4) In pari grado:
 - Centro Gomme s.r.l.;
 - Fratelli Veroli s.n.c.;
 - Finemiro Leasing s.p.a.;
 - Euroshell Mediafactoring s.p.a.;
 - Cosar;
 - DKV Euroservice Italia s.r.l.;
 - Interfin due s.p.a.

NOTAIO FEDERICO LOBETTI BODONI
DI TORINO

IG-0812 (A pagamento).

**Richiesta di presentazione di verbale
di deposito e credito eredità Livrieri Rita**

Estratto verbale di deposito e formazione stato di graduazione, rogito dottor Federico Lobetti Bodoni notaio in Torino in data 4 dicembre 2007, repertorio numero 21.469, registrato a Torino 2° il 17 dicembre 2007 al numero 23124.

Eredità rilasciata ai creditori: LIVRIERI RITA - Curatore ragionier Savino Di Francesco

Stato di Graduazione:

- 1) In pari grado:
 - Nevissano Anna;
 - Fioretti Lucia;
 - Allegretti Vincenza;
 - Fucci Mattea;
 - D'Antoni Enza.
- 2) In pari grado:
 - Bonetto Sergio;
 - Biancardi Piero;
 - Origlia Armando;
- 3) In pari grado:
 - I.N.P.S.;
- 4) In pari grado:
 - Livrieri Pietro;
 - Livrieri Anna;
 - Lo Tauro Antonio.
- 5) In pari grado:
 - Con.ri.t. s.p.a.
- 6) In pari grado:
 - Citifin Citicorp S.p.a.;
 - T.I.M. s.p.a.
- 7) In pari grado:
 - Banca UCB s.p.a.;
 - Banca C.R.T. s.p.a.

NOTAIO FEDERICO LOBETTI BODONI
DI TORINO

IG-0811 (A pagamento).

*PROROGA TERMINI***PREFETTURA DI PESCARA**

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00537522007-12-29.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1262114 del giorno 28 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara, rettificando la precedente comunicazione n. 1252987 datata 24 dicembre 2007, ha chiesto, su conforme istanza della Deutsche Bank S.p.a. per gli sportelli delle dipendenze di cui all'allegato A, l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Deutsche Bank S.p.a., è dipeso dallo sciopero nazionale degli autotrasportatori nelle intere giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Allegato A

Elenco dipendenze per le quali è richiesta la proroga dei termini per le giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007.

Dipendenza: Pescara sportello;

indirizzo: viale Marconi n. 262, 65127 Pescara.

Dipendenza: Pescara sportello «A»;

indirizzo: piazza della Rinascita nn. 94-97, 65124 Pescara.

Dipendenza: Pescara sportello «C»;

indirizzo: via del Santuario n. 111, 65124 Pescara.

Dipendenza: Pescara Unit Prestitempo;

indirizzo: via Marconi nn. 268/270, 65127 Pescara.

Pescara, 29 dicembre 2007

Il prefetto reggente: Rocco

C-08537 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00002172008-01-03.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Considerato che il 14 dicembre 2007 la Banca d'Italia, Ufficio di sorveglianza sul sistema dei pagamenti, ha rappresentato le notevoli difficoltà operative incontrate dalle banche nel trattamento degli assegni e di altri servizi che comportano la gestione di materialità, a causa dell'agitazione degli autotrasportatori verificatesi nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 e ha chiesto di valutare l'opportunità che il decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, venga emanato nei confronti di tutti gli intermediari operanti nella Provincia di competenza e non solo per quelli che ne facciano richiesta;

Vista la nota n. 17300/110 del giorno 17 dicembre 2007, con il quale il Ministero dell'interno, Gabinetto del ministro, ha ritenuto di condividere quanto sopra rappresentato dalla Banca d'Italia, dando istruzione per l'uniforme applicazione delle disposizioni di cui alla citata normativa;

Preso atto che il mancato funzionamento degli sportelli delle banche della Provincia è dipeso dallo sciopero nazionale degli autotrasportatori nelle intere giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari della Provincia di Pescara, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso tutte le Aziende di credito, durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 3 gennaio 2008

Il prefetto reggente: Rocco

C-08532 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00537072007-12-28.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1252987 del giorno 24 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara ha chiesto, su conforme istanza della Banca di Roma S.p.a., per gli sportelli delle Agenzie: Filiali di Montesilvano, Nocciano, Pescara 2, Pescara 3, Pescara 4, Pescara 6, Pescara 7 e Pescara 8 l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca di Roma S.p.a., è dipeso dall'astensione dal lavoro connessa a rivendicazioni a carattere nazionale della categoria degli autotrasportatori nelle intere giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 28 dicembre 2007

Il viceprefetto vicario reggente:
Rocco

C-08538 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00000732008-01-02.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1233509 del giorno 18 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara, ha chiesto, su conforme istanza della Banca Caripe, Filiale di Pescara corso Vittorio Emanuele II n. 65, e per gli sportelli della dipendenza di Pescara l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Caripe è dipeso dallo sciopero nazionale degli autotrasportatori nelle intere giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3, del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 2 gennaio 2008

Il prefetto reggente: Rocco

C-08533 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00001132008-01-03.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1233509 del giorno 18 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara, ha chiesto, su conforme istanza della Unicredit Banca, di Pescara e per gli sportelli della dipendenza di Pescara l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Unicredit Banca è dipeso dallo sciopero nazionale degli autotrasportatori nelle intere giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 3 gennaio 2008

Il prefetto reggente: Rocco

C-08534 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00001212008-01-03.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1233509 del giorno 18 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara, ha chiesto, su conforme istanza della Banca dell'Adriatico S.p.a., di Pescara e per gli sportelli della dipendenza di Pescara l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca dell'Adriatico è dipeso dallo sciopero nazionale degli autotrasportatori nelle intere giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 3 gennaio 2008

Il prefetto reggente: Rocco

C-08535 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00537532007-12-29.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1262114 del giorno 28 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara, ha chiesto, su conforme istanza della Carispaq S.p.a. per gli sportelli della dipendenza di Pescara, viale Gabriele D'Annunzio n. 55 l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Carispaq S.p.a., è dipeso dallo sciopero nazionale degli autotrasportatori nella intera giornata del 13 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 29 dicembre 2007

Il prefetto reggente: Rocco

C-08536 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00536992007-12-28.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1252987 del giorno 24 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara ha chiesto, su conforme istanza della bancApulia S.p.a., per gli sportelli delle Agenzie: Filiale di Pescara ag. 1, via Nicola Fabrizi n. 57 e Filiale di Pescara Ag. 2, via Gabriele D'Annunzio n. 94 l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della bancApulia S.p.a., in particolare modo l'esito elettronico assegni, è dipeso dallo sciopero nazionale degli autotrasportatori nelle intere giornate del 10, 11 e 12 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 28 dicembre 2007

Il viceprefetto vicario reggente:
Rocco

C-08539 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00537052007-12-28.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1252987 del giorno 24 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l., per gli sportelli della Filiale di Pescara l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l., è dipeso dall'impossibilità da parte della società incaricata del servizio di effettuare lo scambio della corrispondenza, in particolare modo degli assegni negoziati, nell'intera giornata del 12 dicembre 2007 a causa dello sciopero nazionale degli autotrasportatori;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 28 dicembre 2007

Il viceprefetto vicario reggente:
Rocco

C-08540 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00537122007-12-28.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1252987 del giorno 24 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare di Ancona S.p.a., per gli sportelli delle dipendenze site in Pescara e Provincia l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare di Ancona S.p.a., è dipeso dallo sciopero nazionale degli autotrasportatori nelle intere giornate del 10, 11 e 12 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 28 dicembre 2007

Il viceprefetto vicario reggente:
Rocco

C-08541 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. M_ITPR_PEUTG00537142007-12-28.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1252987 del giorno 24 dicembre 2007, con la quale la Banca d'Italia Filiale di Pescara ha chiesto, su conforme istanza della Banca Lombarda Private Investment S.p.a., per gli sportelli delle dipendenze site in Pescara l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Lombarda Private Investment S.p.a., è dipeso dallo sciopero nazionale degli autotrasportatori nelle intere giornate del 10, 11 e 12 dicembre 2007;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 28 dicembre 2007

Il viceprefetto vicario reggente:
Rocco

C-08542 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 159/270/2008/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1249314 in data 21 dicembre 2007 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 11, 12 e 13 dicembre 2007 a seguito dello sciopero nazionale del settore dei trasporti, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti i giorni suindicati e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate dell'11, 12 e 13 dicembre 2007 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nelle giornate dell'11, 12 e 13 dicembre 2007. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti i suindicati giorni e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banca del Centroveneto Credito Cooperativo: tutti gli sportelli della Provincia.

Padova, 3 gennaio 2008

p. Il prefetto t.a.
Il viceprefetto vicario: Soldà

C-08545 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 169/275/2008/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1249314 in data 21 dicembre 2007 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 10, 11 e 12 dicembre 2007 a seguito dello sciopero nazionale del settore dei trasporti, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti i giorni suindicati e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato, nelle giornate del 10, 11 e 12 dicembre 2007 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nelle giornate del 10, 11 e 12 dicembre 2007. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti i suindicati giorni e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banca Popolare Friuladria S.p.a.:

Albignasego, viale Cavour n. 1;

Cadoneghe frazione di Meianiga, piazza Insurrezione n. 11;

Conselve, via Vittorio Emanuele II n. 1;

Este, via Cavour n. 81/A;

Limena, via Silvio Pellico n. 1;

Padova, Riviera Mugnai n. 18;

Padova, via Aspetti n. 144 angolo via Furlanetto;

Padova, via dei Colli n. 65;

Padova, via Nazareth n. 13;

Piombino Dese, via Roma n. 38;

Tombolo, piazza S. Pio X n. 2.

Padova, 3 gennaio 2008

p. Il prefetto t.a.
Il viceprefetto vicario: Soldà

C-08547 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 166/272/2008/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1249314 in data 21 dicembre 2007 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 11, 12 e 13 dicembre 2007 a seguito dello sciopero nazionale del settore dei trasporti, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti i giorni suindicati e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate dell'11, 12 e 13 dicembre 2007 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nelle giornate dell'11, 12 e 13 dicembre 2007. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti i suindicati giorni e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Adige Po Credito Cooperativo Lusia: tutti gli sportelli della Provincia.

Padova, 3 gennaio 2008

p. Il prefetto t.a.
Il viceprefetto vicario: Soldà

C-08546 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 175/278/2008/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1249314 in data 21 dicembre 2007 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 a seguito dello sciopero nazionale del settore dei trasporti, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti i giorni suindicati e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nelle giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa Azienda i termini legali e convenzionali scadenti i suindicati giorni e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Credito Bergamasco S.p.a.: tutti gli sportelli della Provincia.

Padova, 3 gennaio 2008

p. Il prefetto t.a.
Il viceprefetto vicario: Soldà

C-08548 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 171/276/2008/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1249314 in data 21 dicembre 2007 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 10, 11 e 12 dicembre 2007 a seguito dello sciopero nazionale del settore dei trasporti, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti i giorni suindicati e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate del 10, 11 e 12 dicembre 2007 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nelle giornate del 10, 11 e 12 dicembre 2007. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa Azienda i termini legali e convenzionali scadenti i suindicati giorni e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.a.: tutti gli sportelli della Provincia.

Padova, 3 gennaio 2008

p. Il prefetto t.a.
Il viceprefetto vicario: Soldà

C-08549 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 60.99.2008/Gab.

Il presidente della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1256851 in data 27 dicembre 2007 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 a seguito dell'agitazione degli autotrasportatori, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni suddetti e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nelle giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa Azienda i termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Deutsche Bank S.p.a., sportelli di:

Padova, piazza A. De Gasperi n. 34;

Padova, piazza A. De Gasperi n. 41;

Padova, piazza delle Erbe n. 1.

Padova, 2 gennaio 2008

p. Il prefetto t.a.
Il viceprefetto vicario: Soldà

C-08550 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 58.76.2008/Gab.

Il presidente della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1256851 in data 27 dicembre 2007 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 11, 12 e 13 dicembre 2007 a seguito dell'agitazione degli autotrasportatori, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni suddetti e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate dell'11, 12 e 13 dicembre 2007 l'irregolarità nel funzionamento della Azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nelle giornate dell'11, 12 e 13 dicembre 2007. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa Azienda i termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 11, 12 e 13 dicembre 2007 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banca Popolare di Bari S.c.p.a., sportello di Padova, via degli Scrovegni n. 2.

Padova, 2 gennaio 2008

p. Il prefetto t.a.
Il viceprefetto vicario: Soldà

C-08551 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. M_ITPR_CBUTG0050932/cat 29/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 1223005 del 17 dicembre 2007, con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'agitazione degli autotrasportatori si sono verificate difficoltà operative in relazione al trattamento degli assegni ed allo svolgimento di altri servizi che comportano la gestione di materialità, gli sportelli delle banche operanti nella Provincia di Campobasso non hanno potuto funzionare regolarmente dal 10 al 14 dicembre 2007;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei suddetti giorni e nei cinque giorni successivi anche per le banche che non ne hanno fatto richiesta;

Vista la nota del Ministero dell'interno, Gabinetto del ministro n. 17300/110, Uff. Affari Interni del 17 dicembre 2007, con la quale è stato segnalato di valutare l'opportunità di emanare il provvedimento in parola in via generale per tutte le banche operanti nella Provincia, atteso che le conseguenze connesse al predetto sciopero hanno interessato la generalità delle banche medesime;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, degli sportelli delle banche operanti nella Provincia di Campobasso, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nei suddetti giorni.

I termini legali e convenzionali scaduti nel periodo dal 10 al 14 dicembre 2007, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 20 dicembre 2007

Il vice prefetto vicario regg.:
Pizzi

C-08543 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 4130/14.7.1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Brescia,

Considerato che l'Ufficio sorveglianza sul sistema dei pagamenti scorso, con la quale il Ministero dell'interno ha ritenuto, in relazione all'evento sopra descritto, di dover emanare nei confronti di tutti gli intermediari operanti nella Provincia, il decreto prefettizio di proroga dei termini legali o convenzionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 17300/110, Uff. affari interni del 17 dicembre scorso, con la quale il Ministero dell'interno ha ritenuto, in relazione all'evento sopra descritto, di dover emanare nei confronti di tutti gli intermediari operanti nella Provincia, il decreto prefettizio di proroga dei termini legali o convenzionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Viste le disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli bancari nelle giornate dal 10 al 14 dicembre 2007, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 31 dicembre 2007

Il viceprefetto: Visconti

C-08544 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 122/PA18/Gab.

Il presidente della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 1252652 del 24 dicembre 2007, con la quale la Filiale della Banca d'Italia ha trasmesso le note, con le quali sono state segnalate difficoltà operative a seguito dello sciopero degli autotrasportatori, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 per gli Istituti di credito di seguito indicati:

Banca Popolare di Lodi nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 e Banca Adige Po Credito Cooperativo, sede di Lusia e Filiali Rovigo 1 e 2, Lusia Mercato Ortofrutticolo, Adria e Badia Polesine nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2007;

Vista la circolare del Ministero dell'interno - Gabinetto n. 17300/110-Uff. Affari Interni del 17 dicembre 2007;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono riconosciute dipendente da eventi eccezionali le difficoltà operative verificatesi in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento di altri servizi che comportano la gestione di materialità degli Istituti di credito indicati in premessa.

Rovigo, 7 gennaio 2008

Il prefetto: Sbordone

C-08552 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 10849/PA18/Gab.

Il presidente della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 1231452 del 18 dicembre 2007, con la quale la Filiale della Banca d'Italia ha trasmesso le note, con le quali sono state segnalate difficoltà operative a seguito dello sciopero degli autotrasportatori, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 per gli Istituti di credito di seguito indicati:

UniCredit Banca S.p.a. nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007, Intesa Sanpaolo S.p.a. nei giorni 12, 13 e 14 dicembre 2007, Banca di Roma S.p.a. 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nei giorni 12, 13 e 14 dicembre 2007, Bipop Carire S.p.a. nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007, Banca Popolare di Lodi S.p.a. nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007, Banca Popolare di Vicenza S.p.a. nei giorni 12 e 13 dicembre 2007, Veneto Banca S.c.p.a., Filiale di Lendinara, nei giorni 12 e 13 dicembre 2007, Banca Popolare di Verona San Geminiano e San Prospero S.p.a. nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007, Banca Popolare FriulAdria S.p.a. nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2007, Banca di Credito Cooperativo del Polesine nei giorni 11 e 12 dicembre 2007 e Banca di Credito Cooperativo Santa Maria Assunta di Adria nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2007;

Vista la circolare del Ministero dell'interno - Gabinetto n. 17300/110-Uff.Affari Interni del 17 dicembre 2007;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono riconosciute dipendente da eventi eccezionali le difficoltà operative verificatesi in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento di altri servizi che comportano la gestione di materialità degli Istituti di credito indicati in premessa.

Rovigo, 28 dicembre 2007

Il prefetto: Sbordone

C-08553 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. M_ITPR_PGUT000006162008.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. di Capitalia Informatica S.p.a. del personale dipendente della Banca di Roma S.p.a., gli sportelli delle Filiali di: Perugia: via Bonazzi n. 45; via Diaz n. 102; via delle Caravelle n. 1/C; Filiale di Bastia Umbra; Filiale di Città di Castello; Filiale di Foligno; non hanno funzionato regolarmente nel giorno 28 dicembre 2007;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia, con lettera n. 6566 del 3 gennaio 2008;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'Azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31 punto 3 legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 8 gennaio 2008

Il capo di gabinetto:
dott.ssa Rita Stentella

C-08554 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 14969/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1236791 del 19 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate del 12-13 e 14 dicembre 2007 in favore delle dipendenze della Spezia della Banca di Roma, indicate nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nel predetto giorno, in seguito all'agitazione degli autotrasportatori, si sono avute difficoltà operative in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento degli altri servizi, che comportano la gestione di materialità, le dipendenze del citato Istituto di credito, hanno elaborato con difficoltà nella sopracitata giornata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nelle giornate del 12, 13 e 14 dicembre 2007 delle dipendenze della Banca di Roma indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento e riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nei giorni 12-13 e 14 dicembre 2007.

Banca di Roma:

Agenzia, via V. Veneto n. 95 (SP);

Agenzia, via Variante Aurelia n. 107, Sarzana (SP);

Agenzia corso Nazionale n. 130 (SP).

La Spezia, 8 gennaio 2008

Il capo di gabinetto:
Carpanese

C-08555 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 14866/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1228376 del 18 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 dicembre 2007 in favore degli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di credito, in seguito all'assemblea del personale convocata dalle organizzazioni sindacali, hanno subito interruzioni dell'attività lavorativa per l'intero pomeriggio dovuto all'astensione dal lavoro del personale;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 7 dicembre 2007 degli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2
del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti il giorno 7 dicembre 2007

La Spezia, 2 gennaio 2008

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

SEDE CENTRALE – LA SPEZIA	/	PADIVARMA
AGENZIA A	/	PIANA BATTOLLA
AGENZIA B	OTO MELARA – LA SPEZIA	PONZANO MAGRA
AGENZIA C	AMEGLIA	PORTOVENERE
AGENZIA D	ARCOLA	RICCO DEL GOLFO
AGENZIA E	/	RIOMAGGIORE
AGENZIA F	BRUGNATO	ROMITO MAGRA
AGENZIA G	/	/
AGENZIA H	CASTELNUOVO MAGRA	SAN TERENCE
AGENZIA I	CEPARANA	SANTO STEFANO MAGRA
AGENZIA L	/	SEDE DI SARZANA
AGENZIA M	/	AGENZIA 1 SARZANA
/	LE GRAZIE /	AGENZIA 2 SARZANA
AGENZIA P	LERICI	/
/	LEVANTO	SESTA GODANO
MUGIANO	/	VERNAZZA
ARSENALE MM	/	VEZZANO LIGURE

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08564 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 14976/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1236791 del 19 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 in favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno della Spezia, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nel predetto giorno, in seguito all'agitazione degli autotrasportatori, si sono avute difficoltà operative in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento degli altri servizi, che comportano la gestione di materialità, gli sportelli del citato Istituto di credito, hanno elaborato con difficoltà nella sopracitata giornata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nelle giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 degli sportelli della Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007.

Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno:

Agenzia 2662, via Chiodo (SP);

Agenzia 2681, corso Cavour (SP);

Agenzia 2624, Santo Stefano Magra (SP);

Agenzia 2693, Sarzana (SP);

Agenzia 2597, Bolano (SP).

La Spezia, 7 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08556 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 14972/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1236791 del 19 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 in favore degli sportelli dell'Unicredit Banca, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nei predetti giorni, in seguito all'agitazione degli autotrasportatori, si sono avute difficoltà operative in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento degli altri servizi, che comportano la gestione di materialità, gli sportelli del citato Istituto di credito, hanno elaborato con difficoltà nella sopracitata giornata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nella giornata del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 degli sportelli dell'Unicredit Banca, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007.

Unicredit Banca Filiale di La Spezia:

sede via Chiodo n. 61;

Agenzia via D'Azeglio n. 7;

Agenzia via Agretti n. 32;

Agenzia via Sobborgo Emiliano n. 32, Sarzana (SP).

La Spezia, 5 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08558 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 14973/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1236791 del 19 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 12 dicembre 2007 per le dipendenze della BCC Banca della Versilia e della Lunigiana site in Sarzana (SP), via Muccini n. 61/a, e Borghetto Vara, via IV Novembre n. 1;

Considerato che nel predetto giorno, in seguito all'agitazione degli autotrasportatori, si sono avute difficoltà operative in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento di altri servizi, che comportano la gestione di materialità, le dipendenze del citato Istituto di credito, ha elaborato con difficoltà nella sopracitata giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nella giornata del 12 dicembre 2007 delle dipendenze della BCC Banca della Versilia e della Lunigiana site in Sarzana (SP), via Muccini n. 61/a e Borghetto Vara (SP), via IV Novembre n. 1, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 7 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08557 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 14974/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1236791 del 19 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 in favore delle dipendenze della Banca Popolare di Lodi della Spezia indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nei predetti giorni, in seguito all'agitazione degli autotrasportatori, verificatasi nelle giornate dal 10 al 13 dicembre 2007, si sono verificati problemi per la spedizione e la ricezione di tutte le materialità connesse ai pagamenti, gli sportelli del citato Istituto di credito, hanno elaborato con difficoltà nelle sopracitate giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nelle giornate del 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007 degli sportelli della Banca Popolare di Lodi indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2007.

Banca popolare di Lodi, Filiale di La Spezia:

Levanto;

Varese Ligure.

La Spezia, 3 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08559 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 15084/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 129738 del 21 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 11 dicembre 2007 in favore degli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., siti in Lerici (SP) e Ceparana (SP);

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa dalle 12,15 e per l'intero pomeriggio, a causa dell'assemblea del personale convocata dalla Falcro Sezione Aziendale;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 11 dicembre 2007 degli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., siti in Lerici (SP) e Ceparana (SP) è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 2 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08561 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 14971/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1236791 del 19 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 12 dicembre 2007 in favore delle Agenzie di Dogana di Ortonovo e della Spezia dipendenze della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.;

Considerato che nei predetti giorni, in seguito all'agitazione degli autotrasportatori, si sono avute difficoltà operative in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento degli altri servizi, che comportano la gestione di materialità, gli sportelli del citato Istituto di credito, hanno elaborato con difficoltà nella sopracitata giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nella giornata del 12 dicembre 2007 delle Agenzie di Dogana di Ortonovo e della Spezia dipendenze della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 5 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08560 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 14779/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1212689 del 13 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 6 dicembre 2007 in favore delle Agenzie della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., sotto denominate:

Agenzia E, Agenzia H, Agenzia L, Ospedale civile;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa dalle 12,15 e per l'intero pomeriggio, a causa dell'assemblea del personale convocata dalla Falcro Sezione Aziendale;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 6 dicembre 2007 delle Agenzie della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. sotto denominate:

Agenzia E Agenzia H, Agenzia L, Ospedale civile;

è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 3 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08565 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 15087/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1249684 del 21 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate dal 10 al 13 dicembre 2007 in favore degli sportelli della Banca Popolare di Novara, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che nei predetti giorni, in seguito all'agitazione degli autotrasportatori, verificatasi dal 10 al 13 dicembre 2007, si sono avute difficoltà operative in relazione al trattamento degli assegni e lo svolgimento di altri servizi, che comportano la gestione di materialità, gli sportelli del citato Istituto di credito, hanno elaborato con difficoltà nelle sopracitate giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nelle giornate dal 10 al 13 dicembre 2007 degli sportelli della Banca Popolare di Novara indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento e riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nei giorni dal 10 al 13 dicembre 2007.

Banca Popolare di Novara:

La Spezia 640, corso Cavour n. 119;

La Spezia 641, piazzale Kennedy;

La Spezia 642, viale San Bartolomeo n. 203;

Arcola 643, via Valentini n. 169;

Lerici 644, via Petriccioli n. 23.

La Spezia, 2 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08567 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 15084/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 129738 del 21 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 11 dicembre 2007 in favore degli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., siti in Lerici (SP) e Ceparana (SP);

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa dalle 12,15 e per l'intero pomeriggio, a causa dell'assemblea del personale convocata dalla Falcri Sezione Aziendale;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 11 dicembre 2007 degli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., siti in Lerici (SP) e Ceparana (SP) è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 2 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08562 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 15088/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1249684 del 21 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate del 10, 11 e 12 dicembre 2007 in favore della succursale dell'UBI x Banco San Giorgio, sita in La Spezia;

Considerato che nei predetti giorni, in seguito all'agitazione degli autotrasportatori, la succursale del sopracitato Istituto di credito non ha potuto operare regolarmente;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nelle giornate del 10, 11 e 12 dicembre 2007 in favore della succursale dell'UBI x Banco San Giorgio sita in La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 2 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08566 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 15085/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1249684 del 21 dicembre 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate dal 10 al 13 dicembre 2007 in favore dell'Unit Presti-tempo dipendenza della Deutsche Bank, sita in via Cadorna n. 16 (SP);

Considerato che nei predetti giorni, in seguito all'agitazione degli autotrasportatori, verificatasi dal 10 al 13 dicembre 2007, si sono avute difficoltà operative in relazione al trattamento degli assegni e allo svolgimento di altri servizi, che comportano la gestione di materialità, lo sportello del citato Istituto di credito, ha elaborato con difficoltà nelle sopracitate giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nelle giornate dal 10 al 13 dicembre 2007 dell'Unit Presti-tempo dipendenza della Deutsche Bank, sita in via Cadorna n. 16 (SP), è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 2 gennaio 2008

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-08563 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI BARCELLONA P. G.

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica di Barcellona P.G., con istanza al locale Tribunale in data 10 maggio 2007, ha richiesto la dichiarazione di morte presunta di Maio Alessandro, nato a Milazzo il 3 gennaio 1974, scomparso in Rodi Milici (ME), del quale non si hanno più notizie dal 15 febbraio 1993.

Chiunque avesse notizie sullo scomparso dovrà farle presente al suddetto Tribunale entro sei mesi dall'avvenuta pubblicazione.

Il procuratore della Repubblica: dott. Rocco Sisci

Il cancelliere C1: dott.ssa Giovanna Crisafulli

C-08513 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 2380 Rep. n. 5074.

(Omissis).

Il prefetto della Provincia di Reggio Emilia

Decreta:

E' disposta in favore di "A.C.T. Reggio Emilia – Compendio Ferroviario Merci, Concessionario del Demanio dello Stato", C.F. 00353510357, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati nel comune di Casalgrande:

1) fg. 24 mapp. 493 per mq. 1.720 di: Maestri Rita nata a Casalgrande (RE) il 14/05/1954, C.F.: MSTRTI54E54B893J, prop. per 1000/1000, indennità tot. liquidata € 13.203,65. 2) fg. 24 mapp. 463 per mq. 6.618 di: Bussei Livia nata a San Martino in Rio (RE) il 30/03/1957, C.F.: BSSLVI57C70I011Y, prop. per 1/2, Lucenti Giorgio nato a Prignano sulla Secchia (MO) il 13/04/1949, C.F.: LCNGRG49D13H061P, prop. per 1/2, indennità tot. liquidata € 93.290,89. 3) fg. 24 mapp. 465 per mq. 3.716, fg. 24 mapp. 52 per mq. 29.676, fg. 20 mapp. 627 per mq. 7.540, fg. 20 mapp. 629 per mq. 1.950 di: Brighenti Claudio nato a Fiorano Modenese (MO) il 28/12/1956, C.F.: BRGCLD56T28D607A, prop. per 1000/1000, indennità tot. liquidata € 626.353,51. 4) fg. 24 mapp. 479 per mq. 641, fg. 24 mapp. 482 per mq. 799 di: Berettoni Maria Pia nata a Gualdo Tadino (PG) il 07/06/1955, C.F.: BRTMRP55H47E230F, prop. per 1/2, Severi Bruno nato a Castellarano (RE) il 14/08/1953, C.F.: SVRBRN53M14C141J, prop. per 1/2, indennità tot. liquidata € 11.138,56. 5) fg. 20 mapp. 143 sub 1, 2, 3

per mq. 986 di: Ferrari Nadia nata Sassuolo (MO) il 02/05/1964, C.F.:FRRNDA64E42I462T, prop. per 1/2, Filippini Livia nata a Casalgrande (RE) il 20/08/1934, C.F.:FLPLVI34M60B893Y, prop. per 1/2, indennità provv. liquidata € 285.995,20. 6) fg. 29 mapp. 423 per mq. 40, fg. 29 mapp. 424 per mq. 6.866, fg. 29 mapp. 282 sub. 1, 2 per mq. 185, fg. 29 mapp. 416 per mq. 10.105, fg. 29 mapp. 418 per mq. 1.190, fg. 29 mapp. 417 per mq. 40, fg. 29 mapp. 419 per mq. 385 di Iori Zita nata a Casalgrande (RE) il 10/09/1941, C.F.:RIOZTI41P50B893Z, prop. per 12/18, Manzini Claudia nata a Sassuolo (MO) il 15/12/1967, C.F.:MNZCLD67T55I462P, prop. per 2/18, Manzini Sergio nato Casalgrande (RE) il 29/05/1970, C.F.:MNZSRG70E29I462H, prop. per 2/18, Manzini Roberto nato a Sassuolo (MO) il 04/04/1964, C.F.: MNZRRT64D04I462F, prop. per 2/18, indennità tot. liquidata € 1.982.415,72. 7) fg. 29 mapp. 443 per mq. 4.455, fg. 29 mapp. 444 per mq. 250, fg. 29 mapp. 445 per mq. 135 , fg. 29 mapp. 439 per mq. 45.070, fg. 29 mapp. 440 per mq. 1.525, fg. 29 mapp. 441 per mq. 585, fg. 29 mapp. 37 per mq. 1.181, fg. 29 mapp. 38 per mq. 2.117, fg. 29 mapp. 447 per mq. 6.750, fg. 29 mapp. 448 per mq. 470, fg. 29 mapp. 449 per mq. 1.200 di: Silingardi Pietro Michele nato a Casalgrande (RE) il 19/04/1959, C.F.: SLNPRM59D19B893J, prop. per 1/3, Silingardi Anna Maria nata a Sassuolo (MO) il 17/06/1962, C.F.: SLNNMR62H57I462T, prop. per 1/3, Silingardi Anna Rita nata a Casalgrande (RE) il 15/05/1960, C.F.: SLNNRT60E55B893F, prop. per 1/3, indennità tot. liquidata € 1.407.104,91. 8) fg. 29 mapp. 451 per mq. 4.025, fg. 29 mapp. 452 per

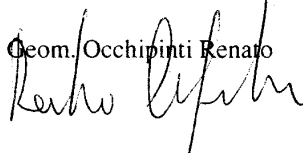
mq. 295, fg. 29 mapp. 453 per mq. 1.305, fg. 31 mapp. 712 per mq. 190 di: Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero della Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, con sede in Reggio Emilia (RE), prop. per 1000/1000, C.F.: 91016740358, indennità tot. liquidata € 44.629,62.

9) fg. 31 mapp. 706 per mq. 3.335, fg. 31 mapp. 708 per mq. 1.850 di: Paderni Pietro nato a Casalgrande (RE) il 15/04/1926, C.F.: PDRPTR26D15B893Y, prop. per 1000/1000, indennità parz. liquidata € 43.423,69. 10) fg. 31 mapp. 714 per mq. 6.450 di: Valentini Adele nata a Casalgrande (RE) il 08/03/1919, C.F.: VLNDLA19C48B893R, prop. per 1000/1000, indennità tot. liquidata € 49.503,20. L'Ente espropriante provvederà alla notifica del presente decreto ai proprietari nella forma delle citazioni civili; provvederà inoltre ad eseguire presso l'Ufficio delle Entrate di Reggio Emilia, tutte le formalità necessarie perché le trascrizioni apparenti dai registri catastali ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni indicati nel presente decreto. I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale, ricorso avanti alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria. Avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. competente, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge. 06 dicembre 2007

F.to Il vice Prefetto Vicario in s.v. (Valente)

IL TECNICO INCARICATO

Geom. Occhipinti Renato



PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 2536 - Rep. n. 5075.

(Omissis).

Il prefetto della Provincia di Reggio Emilia

Decreta:

E' disposta in favore di "A.C.T. Reggio Emilia – Compendio Ferroviario Merci, Concessionario del Demanio dello Stato", C.F. 00353510357, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati nel comune di Casalgrande:

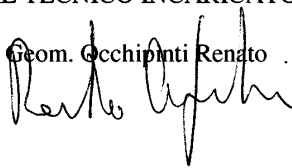
1) fg. 24 mapp. 158 per mq. 3.612, fg. 24 mapp. 159 per mq. 756 di: Botti Artemio nato a Sassuolo (MO) il 28/06/1929, C.F.:BTTRTM29H28I462A, prop. per 1/3, Fiorini Adriana nata a Casalgrande (RE) il 18/04/1955, C.F.:FRNDRN55D58B893D, prop. per 1/9, Fiorini Emilio nato a Casalgrande (RE) il 14/05/1952, C.F.:FRNMLE52E14B893K, prop. per 1/9, Fiorini Patrizia nata a Modena (MO) il 19/07/1959, C.F.:FRNPRZ59L59F257A, prop. per 1/9, Guidetti Michele nato a Sassuolo (MO) il 29/06/1965, C.F.:GDTMHL65H29I462E, prop. per 1/3, indennità parz. depositata € 19.338,35. 2) fg. 20 mapp. 631 per mq. 19.510, fg. 20 mapp. 633 per mq. 530, fg. 20 mapp. 634 per mq. 4.570, fg. 20 mapp. 636 per mq. 165, fg. 20 mapp. 637 per mq. 9.290, fg. 20 mapp. 639 per mq. 335, fg. 20 mapp. 144 per mq. 4.832 di: Astra Immobiliare S.r.l. con sede in Modena (MO), prop. per 1000/10000, C.F.:02423950365, indennità parz. depositata € 173.767,59. 3) fg. 29 mapp. 436 per mq. 2.027, fg. 29 mapp. 437 per mq. 170, fg. 29 mapp. 431 per mq. 15.760, fg. 29 mapp.

432 per mq. 118, fg. 29 mapp. per mq. 208 di: Immobiliare Leonardo S.r.l. con sede in Casalgrande, prop. per 1000/1000, C.F.:02043310362, indennità parz. depositata € 80.967,74. 4) fg. 31 mapp. 710 per mq. 3.430 di Aldini Marco nato a Scandiano (RE) il 13/10/1974, C.F.:LDNMRC74R13I496X, prop. per 1000/1000, indennità parz. depositata € 2.142,19. L'Ente espropriante provvederà alla notifica del presente decreto ai proprietari nella forma delle citazioni civili; provvederà inoltre ad eseguire presso l'Ufficio delle Entrate di Reggio Emilia, tutte le formalità necessarie perché le trascrizioni apparenti dai registri catastali ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni indicati nel presente decreto. I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale, ricorso avanti alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria. Avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. competente, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge. 10 dicembre 2007

F.to Il vice Prefetto Vicario in s.v. (Valente)

IL TECNICO INCARICATO

Geom. Occhipinti Renato



**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**LFB - Laboratoire Francais
du Fractionnement et des Biotechnologies**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione dell'Agenzia italiana del farmaco del 31 ottobre 2007). Codice pratica UPC/I/6695/2007.

Titolare A.I.C.: LFB, Laboratoire Francais du Fractionnement et des Biotechnologies, 3 Avenue Des Tropiques, BP 305 Les Ulis, 91958 Courtaboeuf, Cedex, Francia.

Specialità medicinale: ALBUMINA LFB 200 mg/ml, soluzione per infusione.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone da 50 ml soluzione per infusione - A.I.C. n. 036176016/M;

1 flacone da 100 ml soluzione per infusione - A.I.C. n. 036176028/M.

Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0223/001/IA/007.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 n. 4 e n. 5: Cambio nome di sito di produzione da Laboratoire Francais du Fractionnement & des Biotechnologies (LFB) a LFB Biomedicaments.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Nadia Peviani

C-08530 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 6 dicembre 2007). Codice pratica N1A/07/2217 del 6 dicembre 2007.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: DINTOINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 002129017.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

32.a. Modifica dimensione lotti del prod. finito fino a 10 volte la dimensione originale del lotto approvata con la concessione dell'A.I.C. Aumento della dimensione del lotto industriale di prodotto finito da 500.000 compresse a 2.000.000 compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Annarita Franzì

S-08272 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali). Codice pratica N1A/07/2213 del 6 dicembre 2007.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: LOCALYN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«6 mcg + 12 mcg erogazione spray nasale, soluzione» flacone nebulizzatore 30 ml - A.I.C. n. 020163248 (* sospesa);

«6 mcg + 12 mcg erogazione spray nasale, soluzione» flacone nebulizzatore 20 ml - A.I.C. n. 020163325.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

32.a. Modifica dimensione lotti del prod. finito fino a 10 volte la dimensione originale del lotto approvata con la concessione dell'A.I.C.

Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito da 200 litri a: 300 litri.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Un procuratore:
dott.ssa Annarita Franzì

S-08273 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali). Codice pratica N1A/07/2214 del 6 dicembre 2007.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: LOCALYN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«6 mcg erogazione spray nasale, soluzione» flacone nebulizzatore 30 ml - A.I.C. n. 020163251 (* sospesa);

«6 mcg erogazione spray nasale, soluzione» flacone nebulizzatore 20 ml - A.I.C. n. 020163337.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

32. a. Modifica dimensione lotti del prod. finito fino a 10 volte la dimensio e orinale del lotto approvata con la concessione dell'A.I.C.

Modifica delladimensione del lotto del prodotto finito da 200 litri a: 300 litri.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Un procuratore:
dott.ssa Annarita Franzì

S-08274 (A pagamento).

Hexal Spa

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Autorizzazioni all'Immissione in Commercio di Medicinali del 14 dicembre 2007.

Titolare: HEXAL SPA - VIA PARACELSO 16 - 20041 AGRATE BRIANZA (MI)

Medicinale: VERAPAMIL HEXAL nelle seguenti confezioni:

AIC n. 031228012 - 80 MG COMPRESSE RIVESTITE, 30 CPR

Codice Pratica n. N1B/07/1958

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica tipo IB n. 38c - Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova. Modifica del metodo analitico per titolo ed identificazione della sostanza attiva sul prodotto finito a validità.

Codice Pratica n. N1B/07/1956

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica tipo IB n. 33 - Modifica minore della produzione del prodotto finito.

Codice Pratica n. N1A/07/2106

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica tipo IA n. 38a - Modifica minore della procedura di prova approvata del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente..

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr.ssa Elena Marangoni

T-08ADD71 (A pagamento).

Hexal Spa

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Autorizzazioni all'Immissione in Commercio di Medicinali del 7 dicembre 2007. Codice Pratica n. N1B/07/1978.

Titolare: HEXAL SPA - VIA PARACELSO 16 - 20041 AGRATE BRIANZA (MI).

Medicinale: NIMESULIDE HEXAL nelle seguenti confezioni:

AIC n. 034245011 - 100 mg compresse, 30 cpr

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica tipo IB n. 7c e conseguenti 7b1, 7a, 8b2 - Aggiunta dell'officina di produzione "Mipharm, via Quaranta 12, 20141 Milano" per le fasi di produzione completa, incluso il confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente..

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: Dr.ssa Elena Marangoni

T-08ADD70 (A pagamento).

EG. S.p.A

Sede Legale: in I-20124-Milano, Via D. Scarlatti, 31

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice Fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità Medicinale: CAPTOPRIL EG

AIC n. e Confezione: 035036.159 - "25 mg compresse", 50 compresse - Classe A Prezzo Euro 8,06.

Il suddetto prezzo (non comprensivo della riduzione temporanea del 5% secondo determinazione AIFA del 03/07/2006 e successive) entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchioli

T-08ADD67 (A pagamento).

Sandoz Spa

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Autorizzazioni all'Immissione in Commercio di Medicinali del 7dicembre2007. Codice Pratica n. N1A/06/679.

Titolare: SANDOZ Spa - Largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Medicinale: PIROXICAM nelle seguenti confezioni:

AIC n. 033415035 - 20 mg/1 ml Soluzione Iniettabile, 6 fiale da 1 ml

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica tipo IA n. 7a e conseguente 8b2 - Aggiunta di un sito alternativo per le seguenti fasi della produzione: confezionamento secondario + controlli e rilascio dei lotti anche presso BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES srl Masate (MI)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente..

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr.ssa Elena Marangoni

T-08ADD69 (A pagamento).

Sandoz Spa

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: SANDOZ Spa - Largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Medicinale: TERBINAFINA Sandoz nelle seguenti confezioni:

AIC n. 028630010 - 250 mg compresse, 8 cpr

AIC n. 028630073 - 250 mg compresse, 14 cpr *

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Autorizzazioni all'Immissione in Commercio di Medicinali del 14 dicembre 2007.

Codice Pratica n. N1B/06/1157

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica tipo IB n. 37b e conseguente n. 38c - Aggiunta delle specifiche "microbial limit test" al rilascio del prodotto finito, con conseguente introduzione del metodo analitico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

* Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr.ssa Elena Marangoni

T-08ADD73 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA S.r.l.

COMUNICATO - MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALE PER USO UMANO. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Procedure Comunitarie. Provvedimento UPC/I/8/2008 del 09.01.2008.

Specialità medicinale: LANSOPRAZOLO TEVA

Codice A.I.C.: 036920/M - In tutte le confezioni autorizzate

Titolare: Teva Pharma Italia - Viale G. Richard, 7 - 20143 Milano

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1084/2003:

MODIFICA DEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PRODOTTO FINITO COME CONFEZIONATO PER LA VENDITA PER LE CONFEZIONI IN CONTENITORE HDPE: DA 2 ANNI A 3 ANNI

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D. L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore Dr.ssa Anna Mariani

T-08ADD74 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA S.p.A.

Sede Legale: in Grugliasco (TO), Via della Libertà 30

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice Fiscale 05075810019

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinale - Riduzione*

CLAVULIN 875 mg + 125 mg compresse rivestite

Confezione da 12 compresse - AIC 026138139 - Classe A - Prezzo 11,08 Euro

CLAVULIN 875 mg + 125 mg bustine

Confezione da 12 bustine - AIC 026138192 - Classe A - Prezzo 11,08 Euro

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni di cui alla Determinazione AIFA del 3 luglio 2006 e alla Determinazione AIFA del 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: Dott.ssa Silvia Contadini

T-08ADD76 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI CANNERO RIVIERA

(Provincia di Verbano Cusio Ossola)

Partita I.V.A. n. 00422710038

Avviso ai creditori (art. 19 del decreto
del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

Il sottoscritto Donini Benito, segretario comunale, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento;

Premesso che con certificato in data 15 novembre 2007 sono stati dichiarati ultimati i lavori di realizzazione del Centro Remiero Federale di canottaggio a sedile fisso in località Lido/Cantone;

Avvisa tutti coloro che vantino crediti verso l'appaltatore (impresa Edilrestauri S.r.l. di Verbania, viale Azari n. 163), per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Cannero Riviera, 31 dicembre 2007

Il responsabile del procedimento:
Benito Donini

C-08620 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
APULIA FINANCE N. 3 S.R.L.	12
BANCA APULIA S.P.A.	12
BANCA POPOLARE DI VERONA	
S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	11
BOTTICELLI FINANCE S.R.L.	12
Consorzio di Proprietari e Conduttori dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria Portalupa-Ronchi.	11
COOP ADRIATICA - Società cooperativa a r.l.	2
COOP ADRIATICA - Società cooperativa a r.l.	3
I.G.A. Impresa Generale Appalti - S.p.a.	11
Immobiliare BP - S.r.l.	14
LOG-MAN - Società cooperativa	1
MERCANTILE LEASING S.p.A.	13
NESAEA FINANCE - S.r.l.	18
NON PERFORMING LOANS - S.P.A.	16
Santander Consumer Bank S.p.A.	15
Totally Italian Generated Receivables S.r.l. (Tigra S.r.l.)	15
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA - S.p.a.	11

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche **l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)
(di cui spese di spedizione € 73,00)

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)
(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICIALI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

5^a SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 7,95

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 8 0 1 1 7 *

€ 4,00